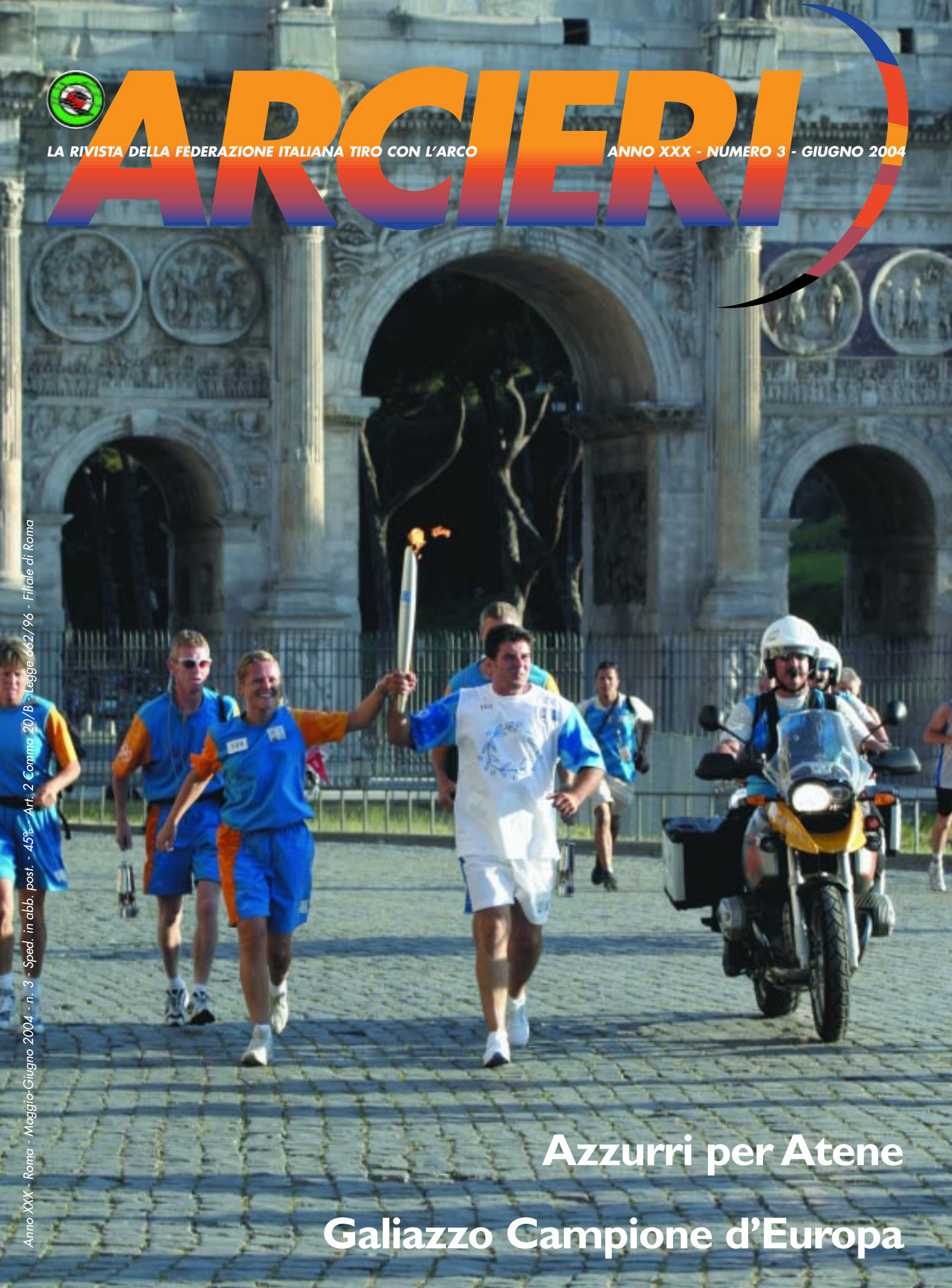
ARCIERI

LA RIVISTA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO

ANNO XXX - NUMERO 3 - GIUGNO 2004



Azzurri per Atene

Galiazzo Campione d'Europa

Anno XXX - Roma - Maggio-Giugno 2004 - n. 3 - Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 Comma 20/B - Legge 662/96 - Filiale di Roma

ARCO SPORT SPIGARELLI S.N.C.

Sante Spigarelli 5 volte recordman mondiale 18 volte campione italiano, campione europeo field, medaglia d'oro ai giochi del mediterraneo, allenatore internazionale diplomato presso la I.W.A.C. 1° alle prime coppe delle campioni. Costruttore degli archi campioni del mondo 1999/2000

Via Prenestina 252/e 00177 Roma tel 06/2148351 fax 06/2147212

www.arcosportspigarelli.com

VENDITA ON-LINE PER CORRISPONDENZA IN TUTTA ITALIA

REVOLUTION

WORK FOR INNOVATION

10 anni fa abbiamo inventato il sistema costruttivo delle impugnature per fresatura dal pieno, sistema che è stato man mano adottato da tutti i costruttori del mondo. Oggi Ti presentiamo una nuova impugnatura che segna una radicale evoluzione nel concetto costruttivo degli archi, e che apporta importanti miglioramenti tecnici riducendo i costi.

Le più importanti innovazioni:

- **Miglior lavoro sinergico tra flettenti ed impugnatura.**
- **Riduzione radicale delle vibrazioni residue.**
- **Riduzione della presa al vento laterale.**
- **Riduzione del prezzo!!!**

Sante Spigarelli

IL REST MAGNETICO INTEGRATO RIDUCE A ZERO IL MOVIMENTO DEL FERRETTO ED INTEGRA IL NUOVO SISTEMA MICROMETRICO DI REGOLAZIONE DELLA SENSIBILITÀ DEL MAGNETE.
L'ATTACCO STANDARD HOYT PERMETTE L'UTILIZZO DELLA MAGGIOR PARTE DEI FLETTENTI IN COMMERCIO, LA PRECARICA PERMETTE L'AUMENTO DELLA POTENZA DEL 10% CON SCATTI DI MEZZO GIRO, FACILITANDO LA REGOLAZIONE DEI TILLER ED IMPEDENDO SPOSTAMENTI INDESIDERATI.

I prodotti ARCO SPORT ed i prodotti da noi distribuiti li puoi trovare presso i migliori negozi di arceria che espongono questo marchio.

ARCO E FRECCE / Pero (MI)***ARCO MANIA 2 / Opera MILANO***ARCOTECNICA RIVOLI / TORINO***ARMERIA LEO PARETTI / San Gemini TERNI
ARMERIA FRIGERIO / LECCO***ARMERIA GINO DI SAVOCA / CATANIA***ARMERIA MASSI / S.Martino in strada FORLI***ARMERIA FERRAIOLI / Poggio Marino NAPOLI
ARMERIA ROSSETTI / Quarrata PISTOIA***ARMERIA TESTI / AREZZO***ATTREZZATURE PER LO SPORT FALASIERI / FOGGIA***BONARDO CACCIA E PESCA / Bra CUNEO
CACCIA PESCA SPORT CADONI / S.Giusta ORISTANO***C&O ARCHERY / Meda MILANO***DANTE SPORT / Casalgrande REGGIOEMILIA***DIANA 2000 / Spoleto PERUGIA
DI SPORT / SPIN ROMANO D'Ezzelino VICENZA***DONADONI FILIPPO / Alzano lombardo BERGAMO***DITTA F.LLI ANGELI / Tolmezzo UDINE***FB BENI CHIARAVALLE / ANCONA
IL CUTTER TONDELLI / Novellara REGGIO EMILIA***INGROARCO POINT / ROMA ***EURO SERVICE RIGATTI / Rovereto TRENTO***MAXI PESCA / Binasco MILANO
MISTER FISH NANNI PIERI / Cascina PISA***PALMIERI SPORT / MODENA***RIDOLFI CARLO / Lido di camaiore LUCCA***SDN di MARTUSCELLO / Arcola LA SPEZIA
TOXON SPORT / PERUGIA***TRAPPER ADORNO / ALESSANDRIA***UNIVERSAL SPORT / Sanluri CAGLIARI

OFFICIAL DEALER

sommario

2 EDITORIALE
Definita la Squadra olimpica
di Mario Scarzella

3 CAMPIONATI EUROPEI TARGA
Gli esami non finiscono mai
di Marco Pedrazzi

7 CAMPIONATI EUROPEI TARGA
Il compound azzurro va a medaglie
di Tiziano Xotti

10 GIOCHI OLIMPICI
Atene 2004 tempo di pronostici
di Gian Carlo Casorati

13 D.T. NAZIONALE
Guardando al futuro
di Gigi Vella

16 ATENE 2004
Olimpiadi: parliamone assieme
di Sante Spigarelli

20 PSICOLOGIA
Psicologia e tiro con l'arco
di Mauro Gatti

22 OLIMPIADI DI ATENE 2004
Tiro con l'Arco
- Programma
- Schede atleti italiani

28 GRAND PRIX
Da Rovereto una grande partenza
di Enrica Garetto

39 COMITATI REGIONALI
Crescita giovanile in Lombardia
di Gian Carlo Casorati

40 MEDICINA
Il carico fisico
di Gian Carlo Costantini

42 CAMPIONATI MONDIALI JUNIORES
Un appuntamento importante

Le dieci regole d'oro
di Mauro Gatti

ARCIERI

La rivista della Federazione Italiana Tiro con l'arco

N. 3 - GIUGNO 2004

Direttore responsabile
Gianfranco Colasante

Segreteria di Redazione
Marinella Pisciotti

Amministrazione e Redazione
FITARCO - via Vitorchiano, 115 - 00189 Roma
Tel. 06 36856503 - Fax 06 36856658
www.fitarco-italia.org
e-mail rivista@ftarco-italia.org

Fotoservizi
Sandro Bartolozzi, Ma. Pi.

Concessionaria esclusiva pubblicità
Greentime SpA
Via Barberia 11 - 40122 Bologna
Tel. 051 584020 - Fax 051 585000
e-mail info@greentime.it

Grafica e impaginazione
ATON Immagine e Comunicazione srl
Via Monte Bianco, 72 - 00141 Roma
Tel. 06 87195405 - Fax 06 8184209
www.atonsrl.it

Stampa
Union Printing SpA - Roma
finito di stampare giugno 2004

32 RISULTATI
Campionati Europei Targa
Bruxelles (BEL), 17-22 maggio 2004
Torneo continentale
di qualificazione olimpica
Bruxelles (BEL), 21 maggio 2004
Grand Prix Europeo
Rovereto (TN), 27 aprile-1 maggio 2004

43 NOTIZIARIO FEDERALE
Nuove affiliazioni 2004
Cambi denominazione sociale
Comitato Provinciale di Avellino
Nomina dei Delegati Regionali
Molise e Basilicata
Assemblea nazionale straordinaria
statutaria 2004
Criteri di ammissione ai Campionati Italiani
2004 (targa e campagna)
Gruppi Nazionali 2005
Criteri di ammissione
Gruppi Nazionali 2004
Modifica punteggi minimi
Modifiche Regolamento Sportivo
e Regolamento Organico
Gli appuntamenti di luglio

ANNO XXX - N. 3 - MAGGIO-GIUGNO 2004
Iscrizione Tribunale di Roma n. 291 del 17/05/1988

In copertina: Ilario Di Buò tedoforo di Atene 2004

La riproduzione totale o parziale degli articoli
è consentita solo citando la fonte

Definita la Squadra olimpica

E finalmente siamo arrivati al momento più importante del quadriennio, quella scaden-za olimpica che ci permetterà di fare il punto sui valori effettivi della nostra arcieria. Le forze schierate hanno un indubbio valore, i nostri ragazzi sono stati protagonisti in questi ultimi anni di tutte le più importanti competizioni internazionali e giungeranno perciò ad Atene con grandi aspettative. La Federazione ha cercato di guidarli in questo lungo percorso offrendo loro tutte le risorse disponibili, seguendo il loro cammino fatto di successi, ma inevitabilmente anche di qualche delusione, ha creato intorno a loro le condizioni perché potessero sentirsi al centro di un grande processo di crescita generale della nostra disciplina ed oggi essi rappresentano il simbolo di un concreto successo.

Quando scorro su Internet le classifiche delle gare domenicali, non posso che sentirmi orgoglioso di appartenere a questo universo che si allarga sempre più e che sempre più migliora le sue prestazioni: ciò significa che il progetto iniziale si sta realizzando e che l'inserimento del nostro paese tra i grandi dell'arcieria mondiale si è già effettivamente realizzato. In particolare è motivo di autentico entusiasmo il livello raggiunto dal settore femminile: i più recenti 1300 superati, le ottime posizioni di classifica negli eventi internazionali, le convincenti prove della squadra nazionale sono un splendida conferma di questa tanto auspicata affermazione: un solo rimpianto, la mancata partecipazione della squadra femminile alle Olimpiadi, perché i successi sono arrivati troppo tardi.

A New York l'estate scorsa, al Campionato del Mondo che costituiva la qualificazione per le squadre nazionali, la nostra compagine femminile non era ancora pronta per realizzare il salto di qualità, adesso sarebbe sicuramente in grado di andare ad Atene non solo per fare presenza, ma con reali ambizioni, ma purtroppo non potrà farlo. L'unica possibilità per qualificare altre atlete a livello individuale ci è stata offerta al Campionato europeo di Bruxelles, dove la nostra Elena Maffioli ha sfiorato il successo giungendo quarta, ma a nulla è servito che la nostra squadra femminile si aggiudicasse una medaglia d'argento davanti a tante squadre che vedremo ad Atene. Certo, la delusione è inevitabile, ma sappiamo che il solco è tracciato e possiamo guardare avanti con la consapevolezza che d'ora in poi anche la squadra femminile non potrà che essere protagonista nel mondo.

A Bruxelles però il nostro Marco Galiazzo ci ha risollevato il morale laureandosi campione europeo attraverso un percorso estremamente difficile in cui è stata messa a dura prova anche la sua ben nota capacità di concentrazione: un successo che premia le sue doti tecniche e lo straordinario impegno con cui sa prepararsi ai grandi eventi.

Intanto prosegue l'attività nazionale e abbiamo appena concluso una bella edizione dei Giochi della Gioventù: Catania ha accolto con grande entusiasmo le rappresentative regionali che hanno trovato nella splendida terra siciliana una superba organizzazione: e come sempre lo spettacolo di questi giovani atleti impegnati, serissimi, ma con tanta voglia di giocare è stato motivo di orgoglio da parte di tutti noi che amiamo il Tiro con l'Arco e che vediamo in eventi come questo le basi del nostro futuro.

Altro motivo di grande soddisfazione ci è arrivato da un grande campione come Ilario Di Buò, scelto come uno dei tedofori che hanno portato per un tratto a Roma la fiaccola olimpica: è la prima volta che un simile onore spetta ad un arciere e sono certo che idealmente insieme ad Ilario ci siamo sentiti tutti noi. Adesso non ci resta che la volata finale: forza ragazzi, fate sì che il breve percorso di Ilario per le vie di Roma sia il presupposto di una bella corsa verso il successo.

Mario Scarzella

Gli esami non finiscono mai

di Marco Pedrazzi

Del periodo di preparazione iniziato a settembre 2003, gli Europei di Bruxelles erano sicuramente la gara più attesa, quella da cui aspettarci non solo risultati tecnici ma anche conferme o smentite sulle residue possibilità di staccare ancora qualche biglietto per Atene.
E questa attesa, unita anche al sogno olimpico, ha contribuito molto sia alla crescita individuale degli atleti coinvolti che alla creazione di un forte spirito di gruppo: chi non è entrato nella formazione europea ha compreso e continuato a tifare per la squadra, qualcuno è addirittura venuto in Belgio a sue spese per dare ulteriore spinta e forza d'animo, e in questi aspetti penso siano da comprendere i risultati futuri di una squadra nazionale che è anche un gruppo di amici.
Partenza da Malpensa il 13 mattina con un folto gruppo: tra atleti, tecnici, accompagnatori e Capo missione siamo in 22 alla volta di Bruxelles.
La capitale europea ci accoglie con temperature fresche e giornate più lunghe delle nostre, con una popolazione veramente multietnica molto ordinata ed organizzata ma anche un po' spenta, senza allegria.
I primi due giorni di allenamento li spendiamo sul campo del locale Club di Tiro con l'Arco, dotato di impianti propri veramente accoglienti e ben strutturati, ma anche caratterizzato dal numero chiuso di iscrizioni, il che ci lascia leggermente perplessi.

gli Europei di Bruxelles erano sicuramente la gara più attesa e questa attesa, unita anche al sogno olimpico, ha contribuito molto sia alla crescita individuale degli atleti coinvolti che alla creazione di un forte spirito di gruppo

A pagina 3 dall'alto: la squadra femminile che ha vinto la medaglia europea, Elena Maffioli che si è classificta al quarto posto nella speciale gara per la qualificazione olimpica (che, purtroppo, dava il "passi" olimpico solo alle prime tre!) e il gruppo azzurro a Bruxelles con gli allenatori, il Presidente e il Segretario federale.

In questa pagina: in alto, Marco Galiazzo sul gradino più alto del podio europeo; sotto, la squadra maschile che si è fermata ai quarti, superata dalla Danimarca. A destra, la brava Pia Lionetti

Poi arriva la mattina del 17, fresca e senza vento, veniamo finalmente ammessi ad entrare nello Stadio "Re Baldovino" e subito siamo colpiti dalla modernità e bellezza della struttura: tribune coperte che circondano una pista in tartan e campo da gioco, con un manto erboso che sembra finto tanto è compatto e uniforme.
Da due grandi varchi laterali nelle tribune entra a volte qualche folata di vento, che compie strani giri all'interno delle gradinate: bisognerà stare molto attenti al volo delle frecce.
Su di una parete laterale una grande lapide in pietra grigia recita *"ad memoriam – 29.05.1985"*, e i meno giovani come me ricordano il vecchio nome dell'impianto, Stadio Heisel, e torna alla mente quella tragedia provocata più dalla stupidità che dalla tifoseria inglese.
L'incontro con la *family archery* europea e con vecchi amici ci riporta però subito al giusto rapporto di gara: sono presenti 41 Paesi con 298 arcieri, che si contenderanno titoli e record, e dopo il bellissimo Grand Prix di Rovereto (bravi ancora!) si ritrovano sul campo alcuni dei migliori tiratori del mondo.
Martedì 18 la gara di qualificazione ci porta subito un bellissimo regalo: dopo 72 frecce Natalia Valeeva è sopra tutti, uomini e donne, e stabilisce con 679 punti il nuovo record del mondo. I complimenti e gli abbracci non si contano più, siamo tutti intorno a lei per festeggiare il momento, le congratulazioni parlano lingue diverse.
Dietro, poco lontano, Elena Maffioli e Pia Carmen Lionetti si attestano al 18° e 21° posto, mentre Cristina Loriatti scende al 51° a causa di una prima parte non alla sua altezza.
Nei maschi la classifica vede Marco Galiazzo al 3° posto con 667 punti ed una gara costante e sempre nelle prime posizioni, Michele Frangilli 6° a due lunghezze e Ilario Di Buò 22° con 655 punti, mentre Alessandro Anderle non entra per un punto nei primi 64. Grande risultato quindi anche per le due squadre, prima la ma-

schile davanti a Svezia e Ucraina (23 presenti) e seconda la femminile dietro Ucraina e davanti a Germania e Russia (15 presenti).
Nelle due giornate successive iniziano i gironi delle eliminazioni, e purtroppo le note dolenti: escono al primo turno di gara Pia Lionetti, Cristina Ioriatti e Ilario Di Buò, e nei sedicesimi è la volta di smontare l'arco per Elena Maffioli.
Natalia prosegue bene la gara, e incontra positivamente Verbic (SLO), Ericsson (SWE), Altinkayack (TUR) e Damla (TUR), poi pareggia a 110 con la polacca Marcinkievicz e perde lo spareggio. Perde poi anche il successivo ed ultimo scontro per il bronzo con la bielorussa Karasiova, ed è un momento nero per noi, abituati forse troppo ai suoi successi.
Michele passa bene due scontri con Kratochvila (CZE) e Fisseux (FRA), poi incontra un imbattibile Proc (POL) che chiude perentoriamente a 174, senza alcun margine per il nostro.
Chi invece ci riporta di buon umore è Marco Galiazzo, che con calma e tranquillità elimina nell'ordine Achilleos (CYP), Needham (GRB), Okyay (TUR), Proc (POL) e si presenta in finale battendo anche il forte Custer (NED), già incontrato in Arizona.
Finalmente tiriamo per l'oro, avversario il danese Lind, e in un incontro equilibrato e sul filo dell'ultima volée, lo score italiano conta 107 e quello danese 105. Grande Marco!

Qualificazione olimpica

Ed eccoci a venerdì 21, il giorno più importante per le nostre ragazze che tentano di conquistare la gara di qualificazione per le Olimpiadi: dopo un ricorso presentato da noi che toglie di gara un'atleta belga di origine russa non in regola con le norme Fita, 43 concorrenti si contendono tre biglietti per Atene.
Anche qui la gara è ad alti livelli, iniziamo dai 32mi, dove le nostre ragazze per la loro posizione in classifica, non hanno avversarie. Escono però ai 16mi sia Cristina

Dall'alto in basso. Spettatori molto importanti per le gare europee: da sin. Il Presidente del CIO Jacque Rogge, il Presidente della FITA Jim Easton, il Presidente dell'EMAU Ugur Erdener, il Presidente della Federazione Belga e del Comitato Organizzatore Thierry Zintz.
Uno sfortunato scontro per il terzo posto della Valeeva sconfitta dalla bielorussa Karasiova.
Il podio delle squadre femminili dell'arco olimpico.
A sinistra, la squadra femminile del Compound che si è fermata agli ottavi

che Pia Carmen; resta la sola Elena Maffioli a portare avanti le nostre speranze, e si batte bene in un pomeriggio in cui vento e luce cambiano di continuo.
Passa ottavi e quarti con anche un pizzico di fortuna, che però la abbandona subito dopo in semifinale, dove perde lo scontro di accesso alle prime due posizioni. Continuiamo a sperare per l'ultimo posto, il terzo, ma nella finalina contro la tedesca di origine russa Haidn-Tscalova terminano le nostre ambizioni. Quarto posto per Elena, che però conclude a testa alta una prova impegnativa: le Olimpiadi sono solo rimandate.

Prova a squadre

E arriva anche l'ultimo giorno di gara, Sabato 22, dove le squadre si incontrano a partire dagli 8vi in contemporanea. Il team azzurro maschile passa bene sulla Spagna al primo turno, poi termina pari con Danimarca a 241, e al primo spareggio esce di gara. Le ragazze dimostrano invece di voler andare fino in fondo: prima la Lettonia, passata bene, poi l'impegnativa Turchia, con i nostri punteggi che continuano a crescere, e ancora una sorprendente Grecia che ci impegna fino all'ultima freccia, ma che ci fa anche registrare un bel 241, anche questo non lontano dal record.
Alla fine della giornata tiriamo ancora per l'oro: Natalia come sempre lotta e incoraggia le più giovani; il resto della comitiva sulle tribune tifa per loro. Purtroppo non basta per battere l'Ucraina seguita dal vecchio amico Victor Sidoruk, e per noi è argento.

Con il banchetto finale e la terribile alzataccia del giorno dopo per il rientro, terminano la trasferta ma anche le molte speranze che avevamo coltivato, bisogna confessarlo. Resta anche l'amarezza di avere a che fare con un sistema di qualificazione non del tutto esatto, che assegna i posti per le Olimpiadi un anno prima ai Campionati Mondiali, e che lascia 3 sole residue possibilità a noi europei che dobbiamo vedercela con circa l'80% dei tiratori mondiali di alto livello.
Il pensiero più bello che ci accompagna durante il volo per Milano è comunque quello della ritrovata squadra femminile. A casa aspettano altre ragazze che già hanno superato 1300 punti o sono nelle immediate vicinanze, i prossimi appuntamenti internazionali non ci troveranno impreparati!

Il compound azzurro va a medaglie!

di Tiziano Xotti

Ancora una volta Peter Elzinga, il ventitreenne olandese rivelazione di questa stagione 2004, è riuscito a fare suo l'alloro più ambito in questi ultimi Campionati europei targa. Già a Sassari, dopo un epico scontro che lo vedeva opposto al nostro fortissimo Stefano Mazzi, era riuscito nell'impresa seppur, come in effetti è accaduto a Bruxelles, slalomeggiando fra spareggi e match passati sul filo del rasoio. Sia chiaro, niente di rubato. Il simpatico Peter è tutt'altro che un fortunatissimo outsider. Già ai campionati mondiali targa di New York era riuscito a piazzarsi fra i primi dieci e, pure allora, ci aveva fatto una gran bella impressione. Effettivamente il giovane e simpatico "Mazinga" pare proprio aver imboccato la via che porta ai massimi livelli competitivi mondiali. Che sia lui il nuovo "Anti- Cousins"? Che veramente possa ambire a spodestare quei mostri d'efficienza che da qualche tempo ormai sono sui gradini dei podi più ambiti del globo? Non facile come previsione ma, mettiamola così: lui il suo 1410 ed un nuovo record del mondo (50 m. – 357) li ha già conquistati e nonostante la sua giovane età, il nuovo campione d' Europa per il tiro alla Targa può vantare ben quattordici anni di pratica con l'arco compound. In buona sostanza Peter pare essere il nuovo Golden Boy della specialità e non ci sorprenderemo se ai futuri iridati targa potrà dire la sua con voce ben più grossa di quella che è riuscito ad alzare la scorsa estate a Manhattan.

Ci siamo, ci siamo sempre e continueremo ad esserci, magari cercando di lavorare meglio, ottimizzando tempi e risorse, fornendo un'assistenza più intensa e mirata agli atleti di vertice

C'è poi Fred Van Zupthen, anche lui d'arancio vestito, ex ricurvista d'assoluto valore convertitosi alle cam con una velocità ed una capacità prestazionale veramente sorprendente (un paio d'anni). In terra fiamminga è arrivato ad una medaglia di bronzo piuttosto "pesante", non fosse altro perché, durante il suo cammino verso il podio, si è permesso di passare uno scontro agli spareggi dopo aver segnato uno spaziale 119 proprio contro il nostro sfortunato (ancora una volta) Stefano Mazzi. Che in Olanda stia nascendo una nuova realtà compoundistica vincente in sostituzione di quella svedese che invece pare piuttosto appannata?. Non credo, o almeno non ancora.
I due alfieri delle terre basse sono tecnicamente simili ma, paradossalmente, anche molto diversi. Sicuramente votati al dinamismo, infatti, ambedue sanno esprimere numeri di tutto rispetto, sanno rimanere lucidi nei momenti cruciali, ma divergono nella parte conclusiva del tiro che per Elzinga parla di Surprise Release (nella fattispecie Carte Solution 3) mentre per Van Zupthen racconta della classica "ditata" sebbene sciorinata sul trigger di uno sgancio a pollice. Quello che invece li avvicina è il numero di frecce tirate, o meglio, l'intensità e la qualità degli allenamenti che, almeno per quel che riguarda Peter Elzinga, superano i 4500 scocchi settimanali nel periodo prospiciente gli avvenimenti importanti. Una gran bella mole di lavoro che sicuramente ha concesso a questo nuovo talento di spiccare il volo, volendo concedere fede a quello che ha avuto la compiacenza di raccontarci. Per lui la tecnica dinamica ed il rilascio a sorpresa sono il meglio ed a suo parere anche i neofiti andrebbero avviati verso la back tension ed il rilascio a sorpresa…come dargli torto?.
La medaglia d'argento individuale di Antonio Tosco parla da sé. La grande esperienza ha avuto ragione ed Antonio ha raccolto una medaglia fortemente voluta anche se non certo prevista. Un Tosco all'80% delle sue potenzialità vale un argento continentale, questa è la nota veramente importante. La vigilia della trasferta non è stata infatti vissuta al meglio dal nostro grande campione. Qualche dubbio, tanta ricerca portata avanti nei due giorni precedenti la competizione e voilà, fra un paio di giri al cavetto, altrettanti serving rifatti in loco ed un cambio di cocche, il portacolori della ALTA Como ancora una volta tira fuori il suo bel coniglio dal cilindro del suo immenso talento.
Di Michele Palumbo, campione europeo uscente, vanno sottolineate le immense potenzialità. In qualifica per due volte perde parte dell'impennaggio e marca degli impatti innominabili. Non si arrende né si preoccupa e, non avesse tirato quel malaugurato 3, avrebbe chiuso il secondo round dei settanta metri a 351!. È forte Mike, lo è sempre stato, ed una grandissima confidenza con i materiali lo rende ancor più competitivo. Genio e sregolatezza diremmo…tipicamente mediterraneo del resto, può andare bene anche così.

A pagina 7 dall'alto: la squadra che ha vinto la medaglia di bronzo nel Compound assieme all'allenatore Xotti, Tosco sul secondo gradino del podio e il podio della prova a squadra.

In queste pagine, obiettivo sui campioni del Compound agli Europei di Bruxelles: dall'alto in basso in senso antiorario: Antonio Tosco, l'olandese Peter Elzinga, Stefano Mazzi, il norvegese Morten Boe e Michele Palumbo

Mario Ruele, dal canto suo non ha certo deluso. Ottima la sua qualifica e sfortunato quel 6 che lo ha penalizzato nello scontro fatale per la sua rincorsa al podio. Una freccia segnata da una invisibile crepa ed i giochi terminano in un momento per giunta prestazionalmente favorevole al nostro Mario.
L'oscar della sfortuna, ammesso che in arcieria esista la jella, spetta però sicuramente a Stefano Mazzi. Qualifica da manuale e scontri non da meno per lui che inizia lo scontro con Van Zupthen con un nove che non si permetterà più di ripetere sino alla conclusione del match. 119 pari ma non basta ed allo spareggio il grossetano è costretto a cedere il passo. 115 sarà il punteggio registrato dal suo eliminatore al passaggio successivo e viene da pensare che in questo terribile ma affascinante gioco la giustizia non abbia proprio casa.
La squadra ha segnato un unico momento di empasse che però è stato sufficiente a far passare una Francia non irresistibile, ma questa volta almeno tanto efficace da meritare l'oro. Mario e Mike si sono alternati come terzo uomo ma purtroppo non è bastato. Un paio di visite di troppo al rosso della targa e a degli Europei come questi si è subito in pericolo. Nella finalina per il bronzo non ci sono però incertezze ed il poker azzurro arriva ad un podio forse stretto ma sempre gradito e soprattutto meritato.
Nel femminile i numeri racconterebbero di una trasferta non felicissima per i nostri colori ma se è vero che non è tutto oro quel che luccica, sappiamo bene che spesso è altrettanto vero anche il contrario. Doni, Salvi, Spangher e Solato stanno forse pagando il momento di crescita tecnica che il settore sta vivendo nel nostro paese. Un momento certamente positivo, sottolineato anche dai numeri in crescendo segnati dal giovanile compound nel calendario nazionale ma che certo necessita di consolidamento. Serve un po' di pazienza, la consapevolezza sta iniziando ad assumere un contorno sempre più vivo fra le fila delle nostre compoundiste e questo non può che essere bene. Michela Spangher è la prima specialista dai tempi della bravissima Serena Pisano a raggiungere la Senior alla sua prima stagione nella classe superiore e Giorgia Solato è forse alla fine di una ricerca tecnica che sta per chiudersi con degli esiti che certo non passeranno inosservati. C'è un prezzo da pagare nell'imparare, ma l'ottimismo è senza dubbio d'obbligo in questo caso. Certo le francesi doppia medaglia d'oro e di bronzo appaiono ancora lontane ma, ripeto, diamo tempo al tempo.
Il compound Italiano chiude dunque un'altra trasferta con un segno ampiamente positivo. Ci siamo, ci siamo sempre e continueremo ad esserci, magari cercando di lavorare meglio, ottimizzando tempi e risorse, fornendo un'assistenza più intensa e mirata agli atleti di vertice ed ampliando nel contempo gli input rivolti alla base. La fine del quadriennio è alle porte ed è tempo di nuovi progetti: il compound italiano se li merita.

Atene 2004 tempo di pronostici

di Gian Carlo Casorati

Ai primi di giugno ci siamo seduti attorno a un tavolo con Suk, l'allenatore coreano della nostra nazionale, per esaminare le forze che saranno in campo ad Atene, dalle nazioni ai tiratori più forti. Suk si occupa della nostra squadra maschile dopo aver allenato quella femminile ed è da sempre un acuto osservatore dell'arcieria mondiale. Più che commenti sui tiratori e sulle squadre che parteciperanno ai Giochi, ha preferito farci vedere una ranking da lui ricavata con un metodo che meglio fotografa la possibilità di medaglie. Suk ha tenuto sotto osservazione, nell'ultimo anno, tutti i tiratori e le squadre nazionali del mondo raccogliendo i loro punteggi a tutti i grandi eventi: Campionati e Grand Prix, tenendo conto dei risultati delle squadre con la prova delle 27 frecce e quelli individuali con 36 frecce, naturalmente a 70 metri. Ha assegnato ad ogni atleta e squadra un numero che è la media di tutti i punteggi ottenuti ricavando una ranking individuale e per squadre che pubblichiamo in queste pagine.

Condividiamo il metodo utilizzato perché è quello che meglio misura le potenzialità di ciascun atleta e squadra per giungere a una medaglia olimpica. Suk ritiene che nell'individuale i primi 16 di questa particolare ranking abbiano pari possibilità di arrivare ad una medaglia anche se i coreani, sia nel maschile che nel femminile, dominano nelle prime posizioni; strapotere livellato dalla aleatorietà delle poche frecce degli scontri. Se le medaglie fossero assegnate al termine di un Fita o doppio Fita, come avveniva una volta, ai Giochi Olimpici i pronostici sarebbero più facili perché i coreani viaggiano mediamente 20 punti sugli altri e le coreane con distacchi superiori. Se i candidati alla vittoria individuale appartengono ad una schiera di circa 16 nomi per quanto riguarda le squadre la rosa si restringe. Il pronostico diventa più facile perché il più alto numero di frecce abbassa l'aleatorietà del punteggio come si è sempre visto e constatato in passato. Chiediamo a Suk se ci possono essere nazioni o atleti emergenti o addirittura sconosciuti che potrebbero a sorpresa salire sul podio.

È un'eventualità che non esiste, risponde, anzi si sta verificando l'opposto: più che l'arrivo di nuove realtà c'è il ritorno di alcuni nomi che si pensava fossero usciti dal grande circo dell'arco come il vincitore degli ultimi Giochi di Sidney, l'australiano Simon

Sopra, il campione olimpico uscente,

Fairweather, ultimamente rientrato in squadra.
Gli chiediamo se ci sono nazioni in declino, come ci pare gli Stati Uniti che in passato avevano fatto la storia dell'arco ai Giochi Olimpici.
Conferma che gli Stati Uniti hanno attualmente nel maschile un solo tiratore di alto livello Richard Johnson, fra l'altro non più giovanissimo. Risulta ottavo in questa ranking. Attualmente hanno solo la squadra maschile qualificata (ottava nella ranking) mentre la migliore americana è solo 19ma, Jennifer Nichols con punteggi non esaltanti. La loro squadra femminile è nientemeno che 15ma. Anche un'altra ex grande, la Russia, attualmente ha solo la squadra femminile qualificata. Come gli americani hanno nel maschile un solo tiratore di alto livello, Tsyrempilov. Ritiene però Suk che, anche se è solo 15mo nella ranking, può puntare al podio perché da molti anni competitivo, tira veloce e deciso con la caratteristica di non toccare il naso con la corda. Il che non è un vantaggio perché ha un controllo in meno, allo stesso modo tira la sorella nella squadra russa.
Fra le squadre più forti nel maschile, subito dopo la Corea, compare in questa ranking l'Italia e non è una sorpresa. Con Frangilli campione del mondo in carica nel targa (New York) e primo europeo della ranking dopo la solita sfilza di coreani e Di Buò campione del mondo indoor (Nimes). L'elemento nuovo della nostra squadra è Galiazzo che ha iniziato la stagione all'aperto e preparazione ai Giochi con punteggi non soddisfacenti, poco costanti, con troppi alti e bassi. Si è lavorato molto per stabilizzarlo su alti livelli, dove ci è arrivato con la splendida vittoria del Campionato Europeo. Ritiene che abbia ancora dei margini di miglioramento. La preparazione di tutta la squadra italiana è programmata per giungere al top alla fine di giugno e mantenerla sino ad agosto alla data dei Giochi. Al terzo posto nel maschile dopo Corea e Italia c'è l'Ucraina che ha anche la squadra femminile al secondo posto nella speciale ranking risultando così una nazione di prima grandezza nel nostro sport. Ci riferisce Suk che tutti i suoi tiratori si àncorano con il pollice dietro il collo.
Tra le donne hanno molte buone tiratrici. La migliore è Kateryna Palekha. In Ucraina la tradizione dell'arco è sempre stata molto forte. Quando apparteneva all'Unione Sovietica era il Paese che forniva i più forti tiratori. Nel femminile dopo Corea e Ukraina risulta la Cina, una nazione cresciuta fortemente negli ultimi anni grazie anche all'allenatore coreano Yang. La loro tiratrice di punta è la nota Zhang Juan sempre ai primi posti ai grandi eventi. Mentre nelle squadre maschili dopo Corea, Italia e Ucraina risulta l'Australia che ha qualificato anche la squadra femminile.
Gli australiani che tirano con una tecnica simile a quella coreana, fatta di velocità e scioltezza, introdotta dal loro allenatore coreano, hanno in David Barnes l'elemento di punta che nella speciale ranking risulta al quarto posto. Primo dei non coreani. Una nazione da non sottovalutare è l'India, qualificata solo con la squadra femminile ma che in Asia è sempre stata tra le più forti. Sempre in Asia bisogna ricordare il Giappone che ha qualificato sia la squadra maschile che quella femminile che agli ultimi mondiali ha vinto l'Argento. Non hanno più, come in passato, grandi nomi; la squadra femminile nella ranking è 11ma mentre quella maschile non compare tra le prime 17.
Tornando in Europa hanno ben impressionato Suk gli olandesi, che tirano con velocità e scioltezza ma non hanno qualificato la squadra femminile. L'elemento di punta è Van Alten che abbiamo visto crescere dalle squadre giovanili ed attualmente risulta sempre ai primi posti ai grandi eventi. Secondo Suk hanno però raggiunto la forma troppo presto e avranno dei problemi a mantenerla sino ai Giochi. Da non trascurare la Polonia qualificata con la squadra femminile al quarto posto nella ranking. La migliore è Marcinkiewicz 18ma nella ranking. La grande tradizione svedese è ridotta a un nono posto della squadra maschile e un 12mo del femminile. Sono qualificati solo con la squadra maschile dove hanno un solo tiratore di valore, Petterson, un ex grande ora al 14mo posto nella ranking. I francesi sono qualificati sia nel maschile che nel femminile ma molto indietro nella speciale ranking. Decimi con la squadra maschile e 17mi con quella femminile. Non hanno tiratori di spicco il migliore, De Grandis, è decimo mentre non compare neanche una loro tiratrice nelle prime 24. L'Inghilterra è qualificata solo con la squadra femminile dove hanno una sola atleta di valore, Alison Williamson che anche se risulta 25ma nella ranking è una tiratrice di grande esperienza che può ambire a un podio olimpico.
Come sappiamo la nostra squadra femminile non è riuscita a qualificarsi (nella ranking è solo 18ma) ma nell'individuale abbiamo un grande nome Natalia Valeeva, una tiratrice ai vertici mondiali da molti anni che se la vede alla pari con le coreane e che tutti si aspettano sul podio. Nella ranking è la prima delle non coreane. E a proposito di coreani Suk ci ha comunicato i nomi dei tiratori qualificati dopo lunghe selezioni. I maschi sono gli stessi che avevano partecipato alla preolimpica di Atene: Im D. H. - Yang Y. H. - Park K. M.. Il primo ha realizzato nelle selezioni uno stratosferico 691 punti nel 70 metri Round. Nel femminile tireranno Joun M. J. - Park S. H. - Lee S. J.. Quest'ultima, allenata apposta per questi Giochi Olimpici, è una dicianno-

l'australiano Simon Fairweather. Sotto la coreana Park Sung

Dall'alto in basso: la coreana Youn Mi Jin, il coreano Jang e la forte squadra cinese

venne che non figura neanche nella ranking e ha passato le selezioni con uno stratosferico 685. La Grecia che come Paese organizzatore partecipa d'ufficio con le due squadre, maschile e femminile, ha una buona tiratrice, Evangelia Psarra, che compare all'ottavo posto nella speciale ranking. Abbiamo chiesto a Suk notizie sulle tecniche di tiro e se negli eventi internazionali si sono visti modi nuovi o tendenze verso un tipo di tiro piuttosto che un altro.
Ha risposto che la tendenza è quella di non discostarsi dalla tecnica standard. Si vedono sempre meno personalismi e lo scambio di allenatori tra le varie nazioni favorisce questa tendenza a uniformare il modo di tirare. I tecnici coreani che preparano le varie nazionali sono numerosi, attualmente allenano Australia, Cina, Italia, Lussemburgo, Malesia, India, Messico. Nei materiali o sistemazioni dell'arco non ha visto novità degne di nota se si eccettua l'introduzione sul mercato di alcuni modelli di flettenti molto veloci.

Squadre Maschili

(media degli scontri con 27 frecce a 70 metri)

1	Corea	252,1
2	**Italia**	**247,1**
3	Ucraina	245,0
4	Australia	244,5
5	Polonia	244,0
6	Olanda	243,8
7	Cina	243,4
8	Usa	243,1
9	Svezia	242,9
10	Francia	242,7
11	Russia	242,5
12	Danimarca	241,9

Squadre Femminili

(media degli scontri con 27 frecce a 70 metri)

1	Corea	250,8
2	Ucraina	241,1
3	Cina	240,6
4	Polonia	239,9
5	Gran Bretagna	239,8
6	Russia	239,5
7	India	239,1
8	Turchia	239,0
9	Taiwan	238,6
10	Malesia	238,5
11	Giappone	238,2
12	Svezia	238,1

Individuale Maschile

(36 frecce a 70 metri)

1	Park K. M. (Corea)	337,3
2	Jang Y. H. (Corea)	337,0
3	Jeon (Corea)	335,8
4	Barnes (Australia)	334,0
5	**Frangilli (Italia)**	**332,0**
6	Im D. H. (Corea)	331,3
7	Hong (Corea)	330,6
8	Johnson (Usa)	330,4
9	Oh J.H. (Corea)	328,9
10	De Grandis (Francia)	328,9
11	un coreano	
12	**Galiazzo (Italia)**	**327,5**
13	Mc Kittrick (Usa)	327,1
14	Petterson (Svezia)	326,8
15	Tsyrempilov (Russia)	326,8
16	Van Alten (Olanda)	326,7
17	Custer (Olanda)	326,4
18	Cuddihy (Australia)	326,4

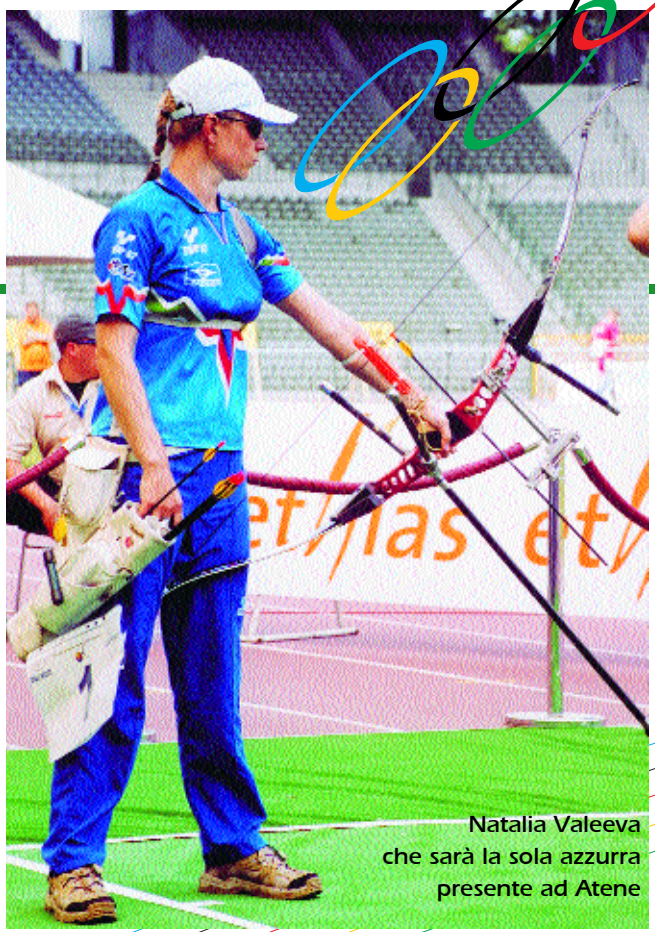
Individuale Femminile

(36 frecce a 70 metri)

1	Kan Hyun (Corea)	336,9
2	Park Sung (Corea)	335,1
3	Lee H. J. (Corea)	331,2
4	Youn Mi Jin (Corea)	330,7
5	**Valeeva (Italia)**	**328,0**
6	Lee Y. (Corea)	326,2
7	Zhang Juan (Cina)	325,1
8	Psarra (Grecia)	325,0
9	Dostai (Russia)	324,5
10-11	coreane	
12	Palekha (Ucraina)	323,7
13	He (Cina)	322,5
14	Banerjee (India)	322,2
15	Guo (Cina)	322
16	Kumari (India)	321,8
17	Ericsson (Svezia)	321,8
18	Mar (Polonia)	321,3

Guardando al futuro

DI GIGI VELLA


Natalia Valeeva che sarà la sola azzurra presente ad Atene

Il programma di avvicinamento all'Olimpiade greca è quasi giunto al suo epilogo. Fra poco più di un mese, infatti, il più importante in assoluto fra gli appuntamenti agonistici avrà luogo in quella che potremmo tranquillamente definire come la sua sede storica: Atene. L'arcieria ci sarà, come sempre è stato da Monaco 72 ad oggi e i nostri gli atleti saranno schierati a difendere i colori di un'Italia arcieristica che negli ultimi anni ha saputo evidenziarsi come uno fra i più competitivi paesi al mondo. Le grandi imprese di Michele Frangilli, Ilario Di Buò, Marco Galiazzo, Natalia Valeeva e tutti gli altri atleti che in più riprese hanno indossato la maglia azzurra durante gli innumerevoli appuntamenti internazionali che si sono susseguiti dopo Sidney 2000, hanno dato lustro al nostro movimento, lo hanno reso prestazionalmente grande, spesso imbattibile. Ciononostante alle Olimpiadi tutto viene rimesso in discussione. Poco contano i risultati ottenuti sebbene lusinghieri, se non per dare corpo a delle mere quanto spesso illusorie statistiche. La gara è secca, l'Olimpiade è sola, unica, splendida e terribile. Quel che invece può veramente contare è il lavoro svolto, i programmi di allenamento e tutto quello che è stato pensato e posto in atto per aiutare i nostri atleti a diventare sempre più grandi, più competitivi, più forti. Gli attuali quadri tecnici federali grazie all'appoggio ed alla fiducia concessa loro dalla commissione tecnica ed al supporto istituzionale del consiglio e del Presidente Federale hanno a suo tempo pianificato un cammino preciso, scandito da raduni e gare test, tempi di verifiche, consolidamento e recupero, il tutto suffragato da quel supporto tecnologico che è oramai peculiare all'attività sportiva agonistica del terzo millennio.

Arrivati a questo punto ritengo che sia importante rendere edotti tutti sulle scelte che sono state fatte, sui come e sui perché degli orientamenti seguiti in ambito indagativo e tecnico. In maniera certo sommaria ma non per questo, mi auguro, meno chiara ed esplicativa. Dopo l'ultimo appuntamento valido per l'acquisizione delle carte Olimpiche (Mondiali Targa New York 2003) si è resa impellente la necessità di completare i ranghi della squadra femminile qualificatasi solo per un terzo dei suoi componenti nonostante il grande impegno profuso dalle azzurre in una rincorsa epica ma non certo fortunata. La splendida performance registrata dalla squadra maschile oltre all'altrettanto esaltante titolo iridato conquistato da Michele Frangilli, infatti, aveva messo al sicuro la nostra presenza in tale divisione così come Natalia Valeeva, dal canto suo, aveva saputo staccare l'unico biglietto valido nella classifica femminile. Al ritorno in patria le priorità sono state dunque chiare. Era necessario tentare la carta, unica peraltro, degli Europei Targa di Bruxelles, dove sarebbero stati disponibili ancora tre posti a soddisfare le residue aspirazioni olimpiche dell'intero vecchio continente. Un obiettivo ambizioso ma inevitabile, arduo ma, in ultima analisi, concretamente possibile. Ovviamente in tale contesto non sarebbe stato trascurato il settore maschile che aveva dimostrato ancora una volta la sua notevole forza d'impatto. Tengo a precisare che in un contesto applicativo così intenso e mirato, non si è voluto abbandonare a se stessi gli altri aspetti della vita agonistica nazionale. Settore giovanile, Field e Ski Archery, infatti, non dovevano né potevano essere trascurati e, sotto questo aspetto, si è voluto mettere in atto tutte le strategie possibili alla valorizzazione di tali importanti settori.

Nello specifico, particolare attenzione è stata riservata ai

nostri giovani atleti già inseriti nei Gruppi Nazionali e alla pianificazione di una Scuola Federale che, tramite valutazioni attitudinali, selezionasse dei giovani talenti ancora prestazionalmente acerbi ma capaci in prospettiva di alti traguardi. Strategia questa che non può certo essere sottovalutata da una federazione sportiva proiettata al futuro. Il rischio sarebbe, infatti, quello di non porre per tempo le basi necessarie alla costituzione di una nuova ed ancora più felice generazione di atleti che possa guardare con adeguata serenità a Pechino 2008.
In buona sostanza il programma è quindi stato redatto in funzione dei seguenti obiettivi:
1) Garantire agli atleti Probabili Olimpici le condizioni migliori per mirare alla conquista del podio ai Giochi Olimpici di Atene 2004.
2) Creare le condizioni affinché gli atleti che costituiscono i Gruppi Nazionali portino avanti con continuità la loro attività competitiva e di training.
3) Permettere che le Squadre Nazionali delle altre specialità prendano parte nel migliore dei modi alle competizioni previste dal calendario internazionale.
4) Contribuire alla crescita del settore tecnico.
Ovviamente per la felice riuscita di un simile progetto è stato individuato il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia. In detto centro, infatti, esistono le condizioni necessarie ad effettuare i raduni delle diverse squadre. Sotto l'aspetto applicativo è stata garantita la continuità tecnica sia da parte degli allenatori federali che degli atleti, anche fuori dai raduni. Gli stessi atleti hanno rispettato per la stragrande maggioranza tutte le convocazioni, nei tempi e nei modi, contribuendo a creare così il giusto equilibrio dinamico ed emozionale tanto necessario all'instaurarsi di un adeguato spirito di gruppo.
Il ruolo dello Staff, composto dal fisioterapista, psicologo, preparatore atletico, dietologo e medico federale, è stato poi garantito in quanto ritenuto assolutamente essenziale. È stata di fatto valutata, di volta in volta, la loro presenza ai raduni ed agli avvenimenti agonistici internazionali. Inoltre è stata garantita anche la loro reperibilità per le diverse esigenze degli stessi atleti sia a casa loro che in occasione di specifici raduni.
I raduni di lavoro per gli atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali Olimpico Senior hanno avuto una durata di cinque/sette giorni effettivi di allenamento. Per gli altri atleti tale durata è variata in funzione dell'importanza delle competizioni che sono stati chiamati ad affrontare. In ogni caso la durata dei lavori è stata quanto più simile al gruppo Olimpico allo scopo di consentire agli atleti convocati di stare insieme il giusto tempo per affiatarsi e ottimizzare le strategie di gara. I Gruppi Nazionali sono stati istituiti per la preparazione e partecipazione alle competizioni previste dal calendario internazionale, che tale attività prevedeva degli appuntamenti sia indoor che outdoor e che quest'ultima, propedeutica in ogni caso

Michele Frangilli che ad Atene collezionerà la sua terza presenza olimpica

all'impegno olimpico, era da considerarsi necessaria a garantire la costanza della preparazione nel periodo invernale. Oltre a ciò si è ritenuto che i vari titoli di Campioni del Mondo a Squadre ed Individuali, indoor e outdoor oltre ai brillanti piazzamenti individuali dei nostri atleti nelle ranking mondiali e ai numerosi titoli Europei nelle svariate specialità assegnavano all'Italia il ruolo di indiscusso protagonista che era doveroso impegnarci a difendere. Durante il corso dell'anno la composizione dei Gruppi Nazionali ha subito delle prevedibili modifiche con l'inserimento di nuovi atleti.
Gli atleti sono stati impegnati quotidianamente per il lavoro di preparazione, in parte con l'assistenza dei tecnici personali che sono stati coinvolti nei lavori durante i raduni collegiali, in parte in raduni tecnici di lavoro, sempre sotto la supervisione tecnica dello staff nazionale.
Per il corretto svolgimento dell'attività sono state poi stabilite delle regole di carattere generale alle quali tutti i componenti dei Gruppi Nazionali, Staff compreso, si sono attenuti.
Durante i raduni collegiali ci si è quindi preoccupati di verificare la condizione ed il lavoro svolto dagli atleti secondo il programma impostato dai tecnici, pianificato eventuali correzioni o aggiornamenti ai programmi di allenamento, assodata l'adattabilità degli atleti alla vita di gruppo, rinsaldato le motivazioni individuali indispensabili anche nella gara a squadre e verificata ed ottimizzata l'attrezzatura individuale.
Pur rimanendo l'attenzione primaria verso i Giochi Olimpici di Atene 2004, il calendario ha previsto, come già accennato, altri importanti appuntamenti che, mirati e scadenzati sono serviti da avvicinamento all'evento principale: come la partecipazione al Campionato Europeo Indoor, al Campionato Europeo Targa e ai Grand Prix Europei oltre alle eventuali gare di selezione necessarie alla qualificazione a tali eventi. Tali tappe sono state

identificate oltre che sulle basi di oggettive necessità agonistiche (Campionati Europei Targa), in maniera tale da costituire una preparazione sistematica per la fase più importante dell'anno. Tra le gare principali è stato lasciato sufficiente tempo a disposizione affinché gli atleti potessero recuperare il miglior stato di forma sia fisica che psichica, in modo che le carenze eventualmente manifestatesi potessero essere ampiamente eliminate mediante l'allenamento e le gare di costruzione.
Sono inoltre stati assegnati dei programmi individuali di preparazione in base ai test atletici che hanno avuto luogo durante i raduni. I controlli telefonici settimanali hanno quindi regolato il previsto svolgimento degli allenamenti.
Di seguito mi fa piacere fornire gli step che hanno sino ad oggi segnato il cammino degli atleti verso Atene ed I loro contenuti:

1° Raduno Settembre - Ottobre 2003

Preparazione Atletica
- Verifica Iniziale e valutazione tramite Test
- Sviluppo delle capacità condizionali (Resistenza)
- Programma Spalle

Preparazione Tecnica
- Studio della Tecnica Individuale
- Modulistica e verifica dell'attrezzatura individuale di tiro
- Esercitazioni combinate con obiettivo resistenza generale

Preparazione Mentale
- Valutazione Sistematica degli Atleti
- Test livello di attenzione

Fisioterapia
- Test di Baropodometria

2° Raduno Ottobre – Novembre 2003

Preparazione Atletica
- Valutazioni (Resistenza)
- Sviluppo delle capacità condizionali (Forza)
- Esercitazioni semplici con sovraccarico
- Programma Spalle

Preparazione Tecnica
- Esercizi Speciali di controllo dei fondamentali

Preparazione Mentale
- Training Sistema Propriocettivo

Fisioterapia
- Test di Baropodometria
- Test di Stabilometria

3° Raduno Novembre 2003

Preparazione Atletica
- Valutazioni (Resistenza)
- Sviluppo delle capacità condizionali (Forza)
- Lavori a stazione
- Sviluppo Capacità Coordinative generali

Preparazione Tecnica
- Esercizi di Studio Tecnico

Preparazione Mentale
- Allenamento Ideomotorio
- Preparazione Mentale alla Gara

Fisioterapia
- Sviluppo Baropodometria
- Sviluppo Stabilometria

4° Raduno Dicembre 2003

Preparazione Atletica
- Valutazioni (Resistenza + Forza)
- Sviluppo Capacità Coordinative generali

Preparazione Tecnica
- Esercizi di Studio Tattico

Preparazione Mentale
- Training Sistema Vestibolare
- Preparazione Mentale alla Gara

Fisioterapia
- Controllo Baropodometria
- Potenziamento Stabilometria

5° Raduno Gennaio 2004

Preparazione Atletica
- Valutazioni (Forza)
- Sviluppo Capacità Coordinative speciali

Preparazione Tecnica
- Esercizi di gara

Preparazione Mentale
- Training Sistema Propriocettivo
- Introduzione del Biofeedback

Fisioterapia
- Controllo Baropodometria in competizione
- Controllo Stabilometria in competizione

6° Raduno Febbraio 2004

Preparazione Atletica
- Valutazioni generale di forma fisica
- Sviluppo Capacità Coordinative speciali

Preparazione Tecnica
- Esercizi di Campionato

Preparazione Mentale
- Preparazione mentale alla gara
- Check-up con Biofeedback

Fisioterapia
- Controllo situazione salute generale

Dati i risultati delle trasferte svolte sino ad oggi e di cui avete avuto ampio resoconto da queste pagine, mi sento in dovere di ringraziare sin da ora tutti gli atleti, i tecnici federali e quelli personali, i componenti lo staff e tutti quelli che hanno assistito ed agevolato il lavoro sino a qui svolto per l'impegno, la competenza e la passione con i quali si sono impegnati in questo progetto. Un disegno che si esaurirà solo dopo l'ultima freccia scoccata ad Atene dai nostri portacolori e che sino alla fine rimarrà tenacemente ancorato ai suoi indirizzi che ci vedranno anche impegnati in prossime sedute collettive in campi ricalcanti le stesse condizioni rilevate durante la pre olimpica ateniese. Dall'intero movimento arcieristico nazionale mi aspetto l'oramai consueto e caldissimo appoggio alle nostre nazionali perché, ci fossero dei dubbi, sappiate che anche questo aiuta…, e molto.

Olimpiadi: parliamone assieme

di Sante Spigarelli

L'olimpiade è per ogni atleta il momento magico che corona un sogno e che assume per coloro che vi partecipano, diversi significati. Manca poco a quelle di Atene ed ho approfittato della presenza dei nostri migliori atleti a Roma, per un raduno tecnico presso la Scuola dello Sport, per rivolgere loro dieci domande.
Ritengo sia molto interessante per tutti sapere cosa pensano e come stanno vivendo il breve periodo che manca a questo appuntamento, che chiude un quadriennio ricco di grandissime soddisfazioni agonistiche.

PS. Al momento dell'intervista, mancando ancora il Grand Prix di Germania, non erano stati dati i nomi definitivi dei nostri P.O.

Natalia Valeeva

Se dico Atene a cosa pensi?
Un grande circo, con tutte le persone più diverse possibili, per razza, origini, bravi e famosi o illustri sconosciuti.
Quanto manca ad Atene?
Manca poco.
Che cosa hai fatto per prepararti per Atene?
Ho lavorato di più e meglio che per Sidney
Che cosa avresti voluto fare e non hai potuto fare?
Più nuoto, quattro volte a settimana anziché una. Più corsa, almeno quattro volte a settimana per un'ora, anziché solo due volte per mezz'ora.
Chi avrebbe potuto o può fare di più per aiutarti per Atene?
La mia famiglia ha fatto tanto per me aiutandomi con mio figlio e spero faccia ancora di più nel tempo che rimane.
Atene è per te la quarta olimpiade. Che cosa ti aspetti coscientemente?
Una medaglia individuale.
Indipendentemente dal fatto che tutti gli avversari sono temibili, dovendo fare dei nomi, chi diresti?
Solo le coreane del sud, non le altre.
Quali saranno i fattori che faranno la differenza tra vittoria e sconfitta ad Atene?
Il controllo della tensione nervosa e le situazioni di vento variabile. Situazione che è accentuata in termini negativi dal fatto che si tira in modo alternato ed il vento può favorire l'avversaria.
Chi vorresti vicino a te ad Atene?
Nessuno in particolare. Soltanto un ambiente sereno che mi dia tranquillità.
Chi è la persona nel mondo del tiro con l'arco che vuoi ringraziare per essere arrivata fin qui?
Il mio primo allenatore moldavo, Anatoli Tkacenko, che mi ha insegnato la tecnica, la disciplina e i principi della preparazione generale per diventare una campionessa.

Ilario Di Buò

Se dico Atene a cosa pensi?
Al caldo.
Quanto manca ad Atene?
Due mesi e qualche giorno.
Che cosa hai fatto per prepararti per Atene?
Niente di diverso per la parte tecnica, più preparazione aerobica.
Che cosa avresti voluto fare e non hai potuto fare?
Ho avuto parecchio tempo per poter fare di più e non ci sono riuscito. Al momento non voglio recriminare niente per non partire con un atteggiamento negativo e perdente.
Chi avrebbe potuto o può fare di più per aiutarti per Atene?
Lo staff federale ha fatto quanto possibile. Da ora in avanti l'aiuto dello psicologo sarà determinante ed anche l'amalgama della squadra.
Atene è per te la sesta olimpiade, di cui una come riserva (Atlanta). Che cosa ti aspetti coscientemente?
Vorrei fare la mia migliore olimpiade, cercando di arrivare preparato in tutti i sensi e vivere di più un'atmo-

sfera serena senza subire i ricordi negativi delle esperienze precedenti e vivendola con la speranza dei migliori risultati tecnici e come un arricchimento di esperienza di vita.

Indipendentemente dal fatto che tutti gli avversari sono temibili, dovendo fare dei nomi, chi diresti?

Individuali: nessuno se sono al meglio delle mie possibilità.

Squadre: tutte e nessuna.

Quali saranno i fattori che faranno la differenza tra vittoria e sconfitta ad Atene?

La sicurezza nelle proprie capacità e la tranquillità che ne consegue.

Chi vorresti avere vicino a te ad Atene?

Il mio tecnico Suk e il fisioterapista Andrea Rossi.

Chi è la persona nel mondo del tiro con l'arco che vuoi ringraziare per essere arrivato fin qui?

Le persone sono state tante ma chi mi ha insegnato più di tutti, sia nel bene che nel male, è stato Victor Sidorouk, anche perché è stato il tecnico con cui ho lavorato per più anni.

Michele Frangilli

Se dico Atene a cosa pensi?

Olimpiadi e caldo.

Quanto manca ad Atene?

Poco ma il giusto.

Che cosa hai fatto per prepararti per Atene?

Mi sono allenato tutti i giorni che ho potuto. Negli ultimi mesi ho smesso di lavorare per allenarmi anche la mattina e dedicare più tempo anche al materiale.

Che cosa avresti voluto fare e non hai potuto fare?

Niente di diverso da quello che ho fatto.

Chi avrebbe potuto o può fare di più per aiutarti per Atene?

Nessuno, chi poteva e doveva ha fatto quello che era necessario.

Atene è per te la terza olimpiade. Che cosa ti aspetti coscientemente?

Piazzarmi bene arrivando individualmente almeno nei primi otto e nella gara a squadre tra le prime quattro.

Indipendentemente dal fatto che tutti gli avversari sono temibili, dovendo fare dei nomi, chi diresti?

Individuali: a parte i miei compagni, i tre coreani, l'americano Wunderle, lo svedere Peterson e l'olandese Van Alten e comunque i soliti che sono sempre tra i primi in tutte le competizioni degli ultimi anni.
Squadre: Corea e Olanda

Quali saranno i fattori che faranno la differenza tra vittoria e sconfitta ad Atene?

Tantissima fortuna, soprattutto considerando i vari cambiamenti atmosferici che si avranno tra i vari campi dove si disputeranno le diverse fasi della gara.

Oltre che atleta sei anche un tecnico. Cosa pensi della possibilità di avere il tuo tecnico personale (tuo padre Vittorio), sul campo di gara, dietro di te, ad Atene?

È la cosa migliore che un atleta possa desiderare perché il tecnico personale, se si ha la fortuna di averlo, è la persona che può aiutarti di più.

Chi è la persona nel mondo del tiro con l'arco che vuoi ringraziare per essere arrivato fin qui?

Mio padre e la mia famiglia.

Marco Galiazzo

Se dico Atene a cosa pensi?

Tutti gli sport, tanta gente, tanti spettatori, una gara diversa da tutte le altre, "la gara per eccellenza".

Quanto manca ad Atene?

Due mesi

Che cosa hai fatto per prepararti per Atene?

Mi sono allenato come al solito, tutti i giorni, da due anni ad oggi.

Che cosa avresti voluto fare e non hai potuto fare?

Avrei voluto avere più tempo a disposizione per abituarmi meglio alle due libbre in più che sto tirando.

Chi avrebbe potuto o può fare di più per aiutarti per Atene?

Per il passato, nessuno. Da qui in avanti solo io posso fare di più.

Atene è per te la prima olimpiade. Che cosa ti aspetti coscientemente?

Tanta emozione e la voglia di vivere un momento speciale, diverso da tutti gli altri vissuti fino ad ora. Agonisticamente di fare una buona gara in linea con le mie possibilità.

Indipendentemente dal fatto che tutti gli avversari sono temibili, dovendo fare dei nomi, chi diresti?

Individuali: non mi sento di fare dei nomi in particolare
Squadre: Corea, Ucraina, Olanda, USA, tante…

Quali saranno i fattori che faranno la differenza tra vittoria e sconfitta ad Atene?

L'influenza che avrà il pubblico su di me, il grande caldo ed il vento variabile.

Quando hai pensato di essere veramente uno dei tre che andranno ad Atene?

Ai mondiali di New York, dopo aver tirato bene in squadra, contribuendo al terzo posto ed alla qualificazione per le Olimpiadi.

Chi è la persona nel mondo del tiro con l'arco che vuoi ringraziare per essere arrivato fin qui?

I miei genitori, come è ovvio, e poi il tecnico, Giulio Zecchinato, che mi ha seguito prima di mio padre.

Alessandro Anderle

Se dico Atene a cosa pensi?

Non mi aspettavo di arrivare da protagonista. La parola Atene mi fa pensare di più alle Olimpiadi che seguiranno, quelle del 2008 a Pechino.

Quanto manca ad Atene?

Manca tanto lavoro da fare.

Che cosa hai fatto per prepararti per Atene?

Tutto quello che era nelle mie possibilità negli ultimi tre anni dedicando tutto il mio tempo alla scuola e al tiro con l'arco.

Che cosa avresti voluto fare e non hai potuto fare?

Cominciare ad allenarmi di più e meglio due anni prima.

Chi avrebbe potuto o può fare di più per aiutarti per Atene?

Da quando sono entrato in nazionale, tutti mi hanno aiutato al massimo, coscientemente non credo che nessuno avrebbe potuto fare di più. Da alcune persone ho avuto aiuti superiori alle mie aspettative.

Atene potrebbe essere per te la prima olimpiade. Che cosa ti aspetti coscientemente?

Nel caso in cui potrò partecipare, di fare una grande esperienza individuale e di dare un buon contributo alla squadra.

Indipendentemente dal fatto che tutti gli avversari sono temibili, dovendo fare dei nomi, chi diresti?

Individuali: i coreani tutti, il russo Tirempilov, l'olandese Van-Halten, ed in genere tutti I tiratori dell'est, oltre l'australiano Barness.
Squadre: Corea, Australia, USA, Ucraina.

Quali saranno i fattori che faranno la differenza tra vittoria e sconfitta ad Atene?

La resistenza mentale e la concentrazione che bisognerà tenere in quel contesto.

Se andrai ad Atene, potendo, chi vorresti portare con te?

Per non avere distrazioni non vorrei avere altri che i tecnici anche se la presenza di mia madre e mio padre mi farebbe felice.

Chi è la persona nel mondo del tiro con l'arco che vuoi ringraziare per essere arrivato fin qui?

L'Arco Sport che mi ha dato i materiali che uso ed il mio allenatore Suk.

Matteo Bisiani

Se dico Atene a cosa pensi?
Olimpiadi, appuntamento da non mancare, fare bene, portare a casa qualcosa, continuare la tradizione di una medaglia.
Quanto manca ad Atene?
Poco, troppo poco.
Che cosa hai fatto per prepararti per Atene?
Ho cercato di recuperare gli anni persi e mi sono preparato al meglio. Ho fatto il solito allenamento che mi aveva dato grandi risultati in occasione delle precedenti Olimpiadi.
Che cosa avresti voluto fare e non hai potuto fare?
Non avrei voluto perdere due anni di allenamento e dedizione all'arco.
Chi avrebbe potuto o può fare di più per aiutarti per Atene?
Moltissimi mi hanno sostenuto ed aiutato, sia in federazione che nel mondo arcieristico italiano. Al momento dipende solo da me, nessuno può aiutarmi di più se non continuando a fare quello che è stato fatto fino ad ora.
Atene potrebbe essere per te la terza olimpiade. Che cosa ti aspetti coscientemente?
Se parteciperò il mio auspicio è di riportare un buon risultato a squadra, non disperando di poter far bene anche individualmente.
Indipendentemente dal fatto che tutti gli avversari sono temibili, dovendo fare dei nomi, chi diresti?
Individuali: sono troppi i nomi per citarli singolarmente, coreani, ucraini, americani, olandesi, veramente tanti.
Squadre: gli stessi già detti.
Quali saranno i fattori che faranno la differenza tra vittoria e sconfitta ad Atene?
Mantenere una giusta carica mentale senza far prevalere le tensioni fisiche.
Tu sei nato a Gorizia e vivi al momento a Roma. Dove ti senti di casa oggi?
Non mi sento particolarmente legato ad una città. Per le esperienze fatte ritengo di poter vivere bene in qualsiasi città del mondo.
Chi è la persona nel mondo del tiro con l'arco che vuoi ringraziare per essere arrivato fin qui?
Sono veramente tante le persone che vorrei ringraziare e non voglio dimenticare nessuno. Ringrazio tutti quelli che sanno di avermi aiutato.

Psicologia e tiro con l'arco

DI MAURO GATTI*

Parlare di psicologia nello sport moderno è sempre più di attualità perché l'attività sportiva, specie di alto livello, è diventata sempre più specifica e professionale. Quattro risultano gli aspetti da curare con attenzione e usando una metafora potremmo considerarli i quattro punti cardinali della prestazione sportiva: tecnica, tattica, preparazione fisica, atteggiamento mentale.
Ogni tecnico conosce l'importanza di questi aspetti e dedica tutto il suo tempo al loro miglioramento per ottimizzare la prestazione. Nello stesso momento tuttavia egli può decidere di avvalersi di figure che lo aiutino nell'organizzazione del lavoro per contribuire con competenza alla gestione dell'atleta.
Il giusto atteggiamento mentale spesso si dimostra determinante nelle prestazioni.
Dal dicembre 2002, la Federazione ha richiesto una collaborazione psicologica professionale ritenendo nel tiro questo tipo di consulenza significativa. Nello stesso tempo è stato dato seguito a quanto, sempre nell'ambito di questa materia, era stato avviato in passato da altri colleghi.
Infatti, il rapporto psicologia e arco non è di oggi. Da molti anni l'arco si interessa alla psicologia e l'arciere ha avuto modo di constatare quanto sia utile la preparazione mentale per arrivare più determinato sulla linea di tiro.
In accordo con lo staff tecnico, è stato avviato e svolto un programma di lavoro per gli atleti olimpici e nazionali allo scopo di allenare con metodo i processi mentali per migliorare lo stile attentivo. È stato preparato e distribuito un floppy contenente suggerimenti sulla preparazione mentale e le tecniche per migliorarla; durante gli stage di allenamento sono stati anche presentati e svolti esercizi di riscaldamento e defaticamento mentale dando così una modalità specifica per rendere completa ogni seduta di allenamento tecnico. A proposito di routine, è stato anche distribuito un plastificato che racchiude in sintesi tutti i concetti trattati e che ricorda costantemente all'arciere l'importanza di mantenere alto il livello di attenzione evitando, per quanto possibile, pericolose distrazioni. Tale plastificato, denominato *La forza di tre in uno,* rappresenta una piramide (riportata in figura) la cui base è caratterizzata dal livello di attivazione, la zona centrale è riferita alla concentrazione mentre la parte superiore è il processo attentivo puro, detto focus.
In sostanza i tre processi sono specifici di un comportamento che deve risultare sempre più selettivo via via che l'arciere si avvicini alla linea di tiro riuscendo così a progredire dall'attivazione alla concentrazione per culminare nel focus, definibile come la traiettoria ideale della freccia verso la x.
Questo modello ideale di stile attentivo non è semplice da raggiungere e richiede tempo e allenamento ma risulta compreso e condiviso da tutti. È necessario allenarlo sempre, con pazienza e calma, allo stesso modo della tecnica, ogni giorno.
Durante i raduni svolti sono stati rilevati con l'apparecchiatura biofeedback, tre sensori posizionati sul muscolo corrugatore frontale (la fronte è riconosciuta sede del pensiero) che consentono di registrare variazioni muscolari minime e sensibili attraverso segnali acustici e luminosi: all'aumentare del segnale acustico e luminoso corrisponde un aumento di tensione mentre la diminuzione dei segnali registra uno stato di calma e riflessione. La conoscenza istantanea e fisiologica di questi valori consente all'arciere di percepire scientificamente il proprio grado di tensione psicofisiologica e metterla in relazione con le singole frecce tirate durante il collegamento con l'apparecchiatura biofeedback cercando di stabilire a quale valore elettromiografico ideale corrisponde la sensazione psicologica migliore e il punteggio più alto.
Il dato interessante emerso, e sul quale lo staff tecnico sta lavorando, è il riscontro che gli atleti più bravi e più competenti hanno, durante la trazione, valori elettromiografici che segnalano una tensione calibrata che tuttavia tendono ad abbassarsi repentinamente al rilascio per risRIRY}ÇSRRYQ}R}.$3Q
~ *
*%

LA FORZA DI TRE IN UNO

OLIMPIADI DI ATENE 2004

TIRO CON L'ARCO - GIORNI DI GARA - PROGRAMMA ORARIO

Domenica 15 agosto		
ore 08:30 – 12:00	Individuale Femminile	Trentaduesimi di finale
ore 15:30 – 19:00	Individuale Femminile	Trentaduesimi di finale
Lunedì 16 agosto		
ore 08:30 – 12:00	Individuale Maschile	Trentaduesimi di finale
ore 15:30 – 19:00	Individuale Maschile	Trentaduesimi di finale
Martedì 17 agosto		
ore 08:30 – 12:00	Individuale Femminile	Sedicesimi di finale
ore 15:30 – 19:00	Individuale Maschile	Sedicesimi di finale
Mercoledì 18 agosto		
ore 08:30 – 11:54	Individuale Femminile	Ottavi di finale
ore 15:45 – 16:42	Individuale Femminile	Quarti di finale
ore 16:45 – 17:12	Individuale Femminile	Semifinali
ore 17:21 – 17:33	Individuale Femminile	Finale Terzo Posto
ore 17:39 – 17:51	Individuale Femminile	FINALE
ore 18:05 – 18:20	Individuale Femminile	Cerimonia di premiazione
Giovedì 19 agosto		
ore 08:30 – 11:54	Individuale Maschile	Ottavi di finale
ore 15:45 – 16:42	Individuale Maschile	Quarti di finale
ore 16:45 – 17:12	Individuale Maschile	Semifinali
ore 17:21 – 17:33	Individuale Maschile	Finale Terzo Posto
ore 17:39 – 17:51	Individuale Maschile	FINALE
ore 18:05 – 18:20	Individuale Maschile	Cerimonia di premiazione
Venerdì 20 giugno		
ore 08:30 – 10:14	Squadre Femminili	Ottavi di finale
ore 10:30 – 11:20	Squadre Femminili	Quarti di finale
ore 15:45 – 16:37	Squadre Femminili	Semifinali
ore 16:44 – 17:08	Squadre Femminili	Finale Terzo Posto
ore 17:14 – 17:38	Squadre Femminili	FINALE
ore 17:52 – 18:12	Squadre Femminili	Cerimonia di premiazione
Sabato 21 giugno		
ore 08:30 – 10:14	Squadre Maschili	Ottavi di finale
ore 10:30 – 11:20	Squadre Maschili	Quarti di finale
ore 15:45 – 16:37	Squadre Maschili	Semifinali
ore 16:44 – 17:08	Squadre Maschili	Finale Terzo Posto
ore 17:14 – 17:38	Squadre Maschili	FINALE
ore 17:52 – 18:12	Squadre Maschili	Cerimonia di premiazione

Natalia VALEEVA

Nata a: Tirnauca (Moldavia) ***il:*** 15 novembre 1969
Residente: Montale (MO)
Altezza: m. 1,66 ***Peso:*** Kg.58
Specialità/Ruolo: Individuale e Squadre
Stato Civile: Coniugata ***Figli:*** 1 figlio
Società di appartenenza: Arcieri Re Astolfo di Carpi (MO)
Divisione: Arco Olimpico
Specialità: Tiro alla Targa all'Aperto, Tiro alla Targa al Chiuso
Esordio in Nazionale: 1997 (con la Nazionale Italiana)
Collare d'Oro al Valore Atletico (CONI)

Titoli Italiani

15 Titoli Italiani (individuali, di Classe e Assoluti)

Scheda Agonistica (con la Nazionale Italiana):

Ranking List Mondiale: migliore posizione 2003: 2°
migliore posizione 2002: 2°
migliore posizione 2001: 5°

1997	- *Mondiali Targa (CAN):*	Individ. (qual.3.) el.1/16 - Squadre 4ª
1998	- *Europei Indoor (GER):*	Individ. 4ª - Squadre 7ª
	- *Europei Targa (FRA):*	Bronzo Individ. - Argento Squadre
1999	- *Mondiali Indoor (CUB):*	Oro Individ. - Squadre 4ª
	- *Mondiali Targa (FRA):*	Individ. 47ª - Oro Squadre
	- *Europei Targa (TUR):*	Individ. 12ª - Bronzo Squadre
	- *Giochi Olimpici (AUS):*	Individ. 7ª - Squadre 7ª
2001	- *Mondiali Targa (CHN):*	Individ. 9ª - Argento Squadre
	- *Mondiali Indoor (ITA):*	Oro Individ.
2002	- *Europei Indoor (TUR):*	Oro Individ.
	- *Europei Targa (FIN):*	Oro Individ.
2003	- *Mondiali Targa (USA):*	Individ. 6ª - Squadre 13ª
	- *Mondiali Indoor (FRA):*	Individ. 5ª - Squadre 5ª
	- *Mondiali Targa (USA):*	Individ. 6ª - Squadre 13ª
	- *Gara Pre Olimpica (GRE):*	Individ. 17ª - Squadre 4ª
2004	- *Europei Targa (BEL):*	Individ. 4ª - Argento Squadre
	- *Europei Indoor (ITA):*	Argento Individ. - Squadre 7ª

Elena MAFFIOLI

riserva

Nata a: *Castellanza (VA)* ***il:*** 8 novembre 1984
Residente: Gallarate (VA)
Specialità/Ruolo: Individuale e Squadra
Società di appartenenza: Comp. Arcieri Monica
Divisione: Arco Olimpico
Specialità: Tiro alla Targa all'Aperto, Tiro alla Targa al Chiuso
Esordio in Nazionale Seniores: 2001

Titoli Italiani

11 Titoli Italiani (classe Ragazza, Allieva, Juniores e Assoluti)

Scheda Agonistica

2001	- *Mondiali Indoor Juniores (ITA):*	Argento Individ. - Bronzo Squadre
	- *Mondiali Targa (CHN):*	Argento Squadre
2003	- *Gara Pre Olimpica (GRE):*	4ª Squadre
2004	- *Gara Qualific. Olimpica (BEL):*	4ª Individ.
	- *Campionati Europei (BEL):*	26ª Individ. - Argento Squadre

A fronte, lo Stadio Panathinaiko, noto come "Kallimarmaro", è lo stadio dove furono disputate le prime Olimpiadi moderne nel 1896.
È stati ricostruito nel 1895. Per le gare di Tiro con l'arco la sua capienza è predisposta per 7.500 spettatori.
Al suo interno è previsto anche l'arrivo della maratona, per l'occasione la capacità sarà di 34.500 posti

Ilario DI BUÒ

Nato a: Trieste ***il:*** 13 dicembre 1965
Residente: Roma
Altezza: m. 1,77 ***Peso:*** Kg.92
Specialità/Ruolo: Individuale e Squadre
Stato Civile: Coniugato ***Figli:*** 1 figlia
Professione: Impiegato
Società di Primo Tesseramento: ASCAT Trieste
Società di appartenenza: CUS Roma
Divisione: Arco Olimpico
Specialità: Tiro alla Targa all'Aperto,
Tiro alla Targa al Chiuso (Tiro di Campagna)
Esordio in Nazionale: 1981
Collare d'Oro al Valore Atletico (CONI)

Titoli Italiani

Oltre 25 Titoli Italiani (individuali, Squadre, di Classe e Assoluti) nelle tre specialità

Scheda Agonistica:

Ranking List Mondiale: migliore posizione 2003: 2°
migliore posizione 2002: 2°
migliore posizione 2001: 2°

1984	- *Giochi Olimpici (USA):*	Individ. 29°
	- *Mondiali Campagna (FIN):*	Individ. 5°
	- *Europei Campagna (FIN):*	Individ. 4°
1986	- *Mondiali Campagna (ITA):*	Individ. 7°
	- *Europei Campagna (ITA):*	Individ. 6°
	- *Europei Targa (TUR):*	Individ. 8° - Squadre 6ª
1988	- *Giochi Olimpici (KOR):*	Individ. 13° - Squadre 9ª
1990	- *Mondiali Campagna (NOR):*	Individ. 8°
	- *Europei Targa (ESP):*	Argento Individ. - Argento Squadre
1992	- *Giochi Olimpici (ESP):*	Individ. 39° - Squadre eliminato 1/8
1996	- *Europei Targa (SLO):*	Argento Individ. - Argento Squadre
	- *Giochi Olimpici (USA):*	*Riserva*
1997	- *Giochi del Mediterraneo (ITA):*	Individ. el. 1/8 - Argento Squadre
1998	- *Europei Indoor (GER):*	Individ. 25° - Oro Squadre
	- *Europei Targa (FRA):*	Individ. 5° - Oro Squadre
1999	- *Mondiali Indoor (CUB):*	Individ. 25° - Argento Squadre
	- *Mondiali Targa (FRA):*	Individ. 23° - Oro Squadre
2000	- *Europei Targa (TUR):*	Argento Individ.
	- *Giochi Olimpici (AUS):*	Individ. 20° - Argento Squadre
2001	- *Mondiali Targa (CHN):*	Individ. 4° - Argento Squadre
	- *Mondiali Indoor (ITA):*	Individ. 7° - Bronzo Squadre
2002	- *Europei Targa (FIN):*	Bronzo Individ. e Squadre
2003	- *Mondiali Indoor (FRA):*	Oro Individ. e Squadre
	- *Gara Pre Olimpica (GRE):*	Individ. 6° - Argento Squadre
	- *Europei Indoor (ITA):*	Argento Squadre
	- *Mondiali Targa (USA):*	Individ. 51° - Bronzo Squadre
2004	- *Europei Targa (BEL):*	Individ. 37° - Squadre 5ª
	- *Europei Indoor (ITA):*	Individ. 17° - Argento Squadre

Valeeva

Maffioli

Di Buò

Michele FRANGILLI

Nato a: Gallarate (VA) ***il:*** 1 maggio 1976
Residente: Gallarate (VA)
Altezza: m. 1,82 ***Peso:*** Kg.90
Specialità/Ruolo: Individuale e Squadre
Società di appartenenza: CAM – Compagnia Arcieri Monica
Divisione: Arco Olimpico
Specialità: Tiro alla Targa all'Aperto, Tiro alla Targa al Chiuso, Tiro di Campagna
Esordio in Nazionale: 1993
Collare d'Oro al Valore Atletico (CONI)

Titoli Italiani:

Oltre 30 Titoli Italiani nelle tre specialità.

Scheda Agonistica:

Ranking List Mondiale:
migliore posizione 2003: 1°
migliore posizione 2002: 2°
migliore posizione 2001: 1°

1993	- *Mondiali Juniores (NOR):*	Individ. 16° - Argento Squadre
1994	- *Mondiali Campagna (FRA):*	Individ. eliminato agli 1/8
	- *Mondiali Juniores (ITA):*	Oro Squadre
1995	- *Mondiali Targa (INA):*	Individ. elimiato ai 1/16 Argento Squadre
	- *Europei Campagna (NOR):*	Individ. eliminato ai 1/4
1996	- *Giochi Olimpici (USA):*	Individ. 6° - Bronzo Squadre
	- *Mondiali Campagna (SLO):*	Individ. eliminato ai 1/4
	- *Europei Targa (SLO):*	Individ. eliminato agli 1/8 Argento Squadre
	- *Europei Indoor (BEL):*	Individ. eliminato ai 1/4 Argento Squadre
1997	- *Mondiali Targa (CAN):*	Individ. eliminato ai 1/4 Squadre eliminata ai 1/4
	- *Mondiali Indoor (TUR):*	Individ. 22° - Bronzo Squadre
1998	- *Mondiali Campagna (AUT):*	Argento Individ. Squadre eliminata ai 1/4
	- *Europei Targa (FRA):*	Individ. 6° - Oro Squadre
1999	- *Mondiali Indoor (CUB):*	Individ. 12° - Argento Squadre
	- *Europei Campagna (SLO):*	Oro Individ. - Bronzo Squadre
	- *Mondiali Targa (FRA):*	Individ. 7° - Oro Squadre
2000	- *Europei Indoor (POL):*	Bronzo Individ. - Oro Squadre
	- *Europei Targa (TUR):*	Individ. 29° - Squadre 6ª
	- *Mondiali Campagna (ITA):*	Oro Individ. - Squadre 4ª
	- *Giochi Olimpici (AUS):*	Individ. 9° - Argento Squadre
	- *Mondiali Indoor (ITA):*	Oro Individ. - Bronzo Squadre
	- *Europei Campagna (CZE):*	Individ. 16°
	- *Mondiali Targa (CHN):*	Individ. 10° - Argento Squadre
	- *World Games (JPN):*	Argento Individ.
2002	- *Europei Indoor (TUR):*	Oro Squadre
	- *Europei Targa (FIN):*	Oro Individ. - Bronzo Squadre
	- *Mondiali Campagna (AUS):*	Oro Individ. - Bronzo Squadre
2003	- *Mondiali Indoor (FRA):*	Argento Individ. - Oro Squadre
	- *Mondiali Targa (USA):*	Oro Individ. - Bronzo Squadre
	- *Gara Pre Olimpica (GRE):*	Individ. 4° - Argento Squadre
	- *Europei Indoor (ITA):*	Argento Individ. e Squadre
2004	- *Europei Targa (BEL):*	Individ. 16° - Squadre 5ª

Frangilli

Galiazzo

Bisiani

Marco GALIAZZO

Nato a: Padova ***il:*** 7 maggio 1983
Residente a: Ponte San Nicolò (PD) ***In:*** Via Antonio Vivaldi, 89
Professione: Studente
Specialità/Ruolo: Individuale e Squadre
Società di appartenenza: Arcieri Padovani
Inizio Attività Agonistica: 1996
Divisione: Arco Olimpico
Specialità: Tiro alla Targa all'Aperto, Indoor

Titoli Italiani individuali di Classe:

Tiro alla Targa all'Aperto: 1997, 1998, 1999, 2000, 2001
Indoor: 1997, 1998, 1999, 2000, 2001

Scheda Agonistica

Migliori Risultati:
FITA: 1337 pt. Indoor: 591 pt.
Ranking List Nazionali di Classe:
2001 - FITA: 1°
70m Round: 1°
Indoor 18m: 1°
2002 - FITA: 6°
70m Round: 3°
Indoor 18m: 1°

1999	- *Europei Targa Juniores (GBR):*	Argento Individ. - Oro Squadre
2000	- *Mondiali Targa Juniores (FRA):*	Individ. 9° - Argento Squadre
2001	- *Europei Targa Juniores (CRO):*	Individ. 4° - Squadre 5ª
	- *Mondiali Indoor Juniores (ITA):*	Oro Individ. - Squadre 5ª
2002	- *Europei Indoor (TUR):*	Argento Individ. - Oro Squadre
	- *Europei Targa (FIN):*	Individ. 7° - Bronzo Squadre
2003	- *Mondiali Indoor (FRA):*	Individ. 17° - Oro Squadre
	- *Gara Pre Olimpica (GRE):*	Individ. 8° - Argento Squadre
	- *Mondiali Targa (USA):*	Individ. 49° - Bronzo Squadre
2004	- *Europei Targa (BEL):*	Oro Individ. - Squadre 5ª
	- *Europei Indoor (ITA):*	Individ. 16° - Argento Squadre

Matteo BISIANI

riserva
Nato a: Monfalcone (GO) ***il:*** 2 agosto 1976
Residente: Roma
Altezza: m. 1,83 ***Peso:*** Kg.80
Specialità/Ruolo: Individuale e Squadra
Società di Primo Tesseramento: Arcieri Isonzo
Società di appartenenza: Arc.DLF Voghera
Divisione: Arco Olimpico
Specialità: Tiro alla Targa all'Aperto, Tiro alla Targa al Chiuso
Esordio in Nazionale: 1993
Collare d'Oro al Valore Atletico (CONI)

Titoli Italiani:

Oltre 10 Titoli Italiani (individuali, a Squadre, di Classe e Assoluti) nelle tre specialità

Scheda Agonistica:

1993	- *Mondiali Juniores (FRA):*	Argento Squadre
1994	- *Mondiali Juniores (ITA):*	Oro Squadre
1995	- *Mondiali Targa (INA):*	Argento Squadre
	- *Mondiali Indoor (GBR):*	Bronzo Squadre
1996	- *Giochi Olimpici (USA):*	Bronzo Squadre
	- *Europei Targa (SLO):*	Argento Squadre
	- *Europei Indoor (BEL):*	Argento Individ. - Argento Squadre
1997	- *Mondiali Indoor (TUR):*	Bronzo a Squadre
1998	- *Europei Indoor (GER):*	Argento Individ. - Oro Squadre
1999	- *Mondiali Indoor (CUB):*	Individ. 4° - Argento Squadre
	- *Mondiali Targa (FRA):*	Individ. 5° - Oro Squadre
2000	- *Europei Indoor (POL):*	Oro Squadre
	- *Europei Targa (TUR):*	Individ. 6°
	- *Giochi Olimpici (AUS):*	Argento Squadre
2001	- *Mondiali Targa (CHN):*	Argento Squadre

I PROFESSIONISTI DELL'ARCIERIA

VENETO

DISPORT
Via Ferrari 2 - 36060
ROMANO D'EZZELINO (VI)
Tel. 0424/34545
Fax 0424/811387
Internet: www.disport.it
E-mail: clemente@disport.it

UMBRIA

TOXON SPORT
Via dell'Acacia, 2
06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
Internet: www.toxonsport.com
E-mail: toxonarc@etr.it

ARCHERYONLINE
Via Ternana, 2/C
05029 SAN GEMINI (TR)
Tel. 0744/334151
Fax 0744/334141
Internet: www.paretti.it
E-mail: info@arc-hi-tech.it

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS
Via Kennedy, 15
24060 MONASTEROLO
DEL CASTELLO (BG)
Tel./Fax 035/813222
Cell. 3472267999
Internet:
www.archeryadventure.com
E-mail:
info@archeryadventure.com

ARCHERY WORLD di Pino D'Alba
Via Levata, 44 - 24061
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Tel. 035/4521166
Cell. 335/6166712
Fax 035/4528158
Internet: www.archery-world.it
E-mail: info@archery-world.it

ARCO & FRECCE SUPERSTORE
Via C. Battisti 6
angolo S.S. 33 del Sempione
20016 PERO (MI)
Tel. 02/3580161
Fax 02/3580535
Internet: www.arcoefrecce.it
E-mail: info@arcoefrecce.it

ARCOMANIA 2
Via Noverasco, 15
20090 OPERA (MI)
Tel/Fax 02/57606550
Internet: www.arcomania2.com
E-mail: arcomaniadue@tiscalinet.it

C&O ARCHERY
V.le Repubblica, 85
22060 CABIATE (CO)
Tel. 031/3559090
Fax 031/7690014
Internet: www.ceoarchery.com
E-mail: info@ceoarchery.com

PUGLIA

SUD ARCHERY di Candito Michelina
Via Carrara, 59
70032 BITONTO (BA)
Tel./Fax 080/3751409
Infotel 338/8818367
Inf. Tecniche 333/9099267
E-mail: mcandito@tiscali.it

SICILIA

ARMERIA GINO
Via Pacini, 71- 95129 CATANIA
Tel. 095/326289
Fax 095/7153805
Internet: www.armeriagino.it
E-mail: armeriagino@tiscalinet.it

NOI SIAMO QUI

I NEGOZI CONSIGLIATI DI TIRO CON L'ARCO IN ITALIA

I PROFESSIONISTI

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy, 15
24060 Monasterolo del Castello (Bg)
Tel./Fax 035/813222 - Cell. 347/2267999
www.archeryadventure.com
info@archeryadventure.com

Presso Archery Adventure potete trovare tutte le novità del settore archi come la nuova linea dei Pro Line, gli Hoyt e i Pse. Archery Adventure è disponibile per farvi provare questi nuovi archi ritenendo che il bello di acquistare un arco è proprio la possibilità di provarlo. Siamo aperti dal martedì al sabato e il martedì e il giovedì il negozio rimane aperto fino alle 22.00. Si eseguono messe a punto di qualsiasi tipo di arco con la migliore competenza che solo il team dell'Archery Adventure sa offrire. Da oggi in collaborazione con l'Arcieria Checci Neri di Scarlino Scalo (Gr) per offrire un servizio di qualità e assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale. È stato aperto il nuovo centro Archery Adventure 2 in Lombardia diretto dal Campione mondiale di arco compound Giovanni Carminati.
Ma le proposte di Archery Adventure & Arms non finiscono certo qui: è nato il bellissimo negozio on-line per i vostri acquisti in rete. Affrettatevi a visitarci! C'è di che far brillare i vostri occhi: www.archeryadventure.com

ARCHERY WORLD di Pino D'Alba

Via A. Manzoni, 7
24061 Albano S.Alessandro (Bg)
Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712
Fax 035/4528158
Internet: www.archery-world.it
E-mail: info@archery-world.it

A 4 chilometri da Bergamo c'è il nostro punto vendita tutto dedicato al settore arcieristico. Archery World finalizza il suo servizio commerciale alla diffusione del tiro con l'arco assicurando massima serietà, disponibilità ed adeguata competenza nella scelta del materiale. La gestione, affiliata Fitarco e Fiarc, avvalendosi di collaboratori qualificati, organizza corsi di tiro con l'arco per neofiti e non. Da noi potrete trovare tutte le novità, tecnologicamente all'avanguardia, della linea archi, compound e olimpico di marche prestigiose quali Hoyt, Pse, Booster, Exe, W&W, Samick, Browning, Mathews, Best, Spigarelli e By Bernardini. Non mancano i prodotti targets delle migliori marche quali Easton, Beman, Beiter, Sure Loc, Aurora, Big Archery, Spigarelli e molti altri. Da non dimenticare le sagome di alta qualità 3D McKenzie, Delta e Srt. Soddisfiamo altresì le esigenze degli amanti del tradizionale offrendo archi ricurvi, longbow, storici, magari per bambini e adulti, sia di marche famose che di fattura artigianale, il tutto completato da una bellissima linea artigianale di accessori.
Contattateci e venite a trovarci, troverete anche molte idee regalo con prezzi scontati... Fino vi aspetta!

ARCO & FRECCE SUPER STORE

Via C. Battisti, 6 angolo S.S. 33
del Sempione - 20016 Pero (Mi)
Tel. 02/3580161 - Fax 02/3580535
Internet: www.arcoefrecce.it
E-mail: info@arcoefrecce.it

Un ampio Superstore dove potrete trovare tutte le novità del mercato arcieristico italiano e mondiale. Tre istruttori Fitarco, un istruttore Fiarc sempre a vostra completa disposizione per aiutarvi nella scelta del materiale più idoneo o anche solo per fare una chiacchierata sul nostro bellissimo sport. La presenza di Michele Frangilli, olimpionico e pluricampione mondiale, pronto a mettere la propria esperienza di top archer e di allenatore nazionale al servizio di arcieri principianti e agonisti. Un servizio rapido ed efficace di vendita per corrispondenza che permette consegne in tutta Italia, sia per posta che per corriere espresso. Un sito Internet in continua evoluzione per poter vedere immediatamente ciò che di nuovo propone il mondo dell'arco e per ordinare direttamente online. Tutto questo è Arco & Frecce Superstore, il vostro punto di riferimento arcieristico a 2 km. da Milano e a 600 mt. dalla Tangenziale Ovest. Da gennaio 2004 siamo diventati distributori ufficiali del marchio Win & Win. Tutta la gamma di archi e accessori è disponibile in negozio. I nuovissimi flettenti XQ1 in carbonio e schiuma sintetica stanno riscuotendo un successo perfino superiore alle previsioni. Una finitura di incredibile livello, una leggerezza imbattibile, una resistenza alle torsioni laterali eccezionale e una velocità di uscita che vi stupirà sono le principali caratteristiche di questo prodotto destinato ad essere una sicurezza nel campo dei flettenti per olimpico. Tra i riser il modello Xpert dotato di finitura anodizzata e di un sistema in schiuma di carbonio per ammortizzare le vibrazioni e l'ormai conosciutissimo Infinite sono i due modelli di punta della casa coreana. Sempre in gamma i flettenti Challenger in fibra e legno a cui si aggiungono i Challenger carbon con lamina in carbonio, due scelte eccellenti per chi acquista il primo arco da competizione e desidera contenere la spesa. Sempre tra i flettenti meritano particolare attenzione i bellissimi Hoyt G3 Carbon. Sono completamente in carbonio e schiuma sintetica ed abbinano in un solo prodotto le migliori qualità di velocità (degli FX) e resistenza alle torsioni laterali (dei Vector). Per i compound vi segnaliamo il marchio AR (Archery Research) che importiamo direttamente dagli Stati Uniti e che ha già ottenuto enorme successo oltreoceano. I modelli AR-34 e AR-37 equipaggiati con la Ram Cam promettono di essere di enorme interesse per tutti i tiratori H+F. Sono molto leggeri, stabili e pressochè privi di vibrazioni. E il prezzo è una gradita sorpresa. Come sempre è disponibile tutto il meglio offerto dalla produzione italiana, europea e mondiale tra cui spiccano alcune linee di articoli di cui siamo distributori: gli sganci back tension Zenith (il nuovo modello Excel abbina la solita qualità ad un prezzo incredibile) e i rest magnetici Are da ricurvo. Nel campo delle frecce, oltre alla solita vastissima possibilità di scelta (gamme complete Easton, Beman e Carbon Express) abbiamo aggiunto quest'anno alcuni nuovi modelli: le Carbon Express Medallion (aste completamente in carbonio di altissimo livello ideale per il tiro all'aperto offerte in una ampia gamma di spine), le GoldTip Hunter (tornate in listino dopo due anni di assenza) e le GoldTip Ultralight (molto leggere e disponibili, a differenza delle altre aste "large diameter", anche nelle spine 600). Il tagliatubi elettrico Best rappresenta il metodo migliore e più sicuro per tagliare aste sia in carbonio che in alluminio. E' un prodotto di alta qualità costruttiva che esportiamo ormai da anni in tutto il mondo. Oltre a tutto questo Best, Hoyt, Mathews, Pse, By Bernardini, Booster, Martin, Samick, Spigarelli, Ragim, Srt, Beiter, Cavalier, Futura, Nap, Aurora, Enigma e le linee complete di 3-D McKenzie e Srt. Il negozio è aperto dal martedì al sabato negli orari 09:45-13:00 e 14:00-19:00. Chiuso lunedì e festivi. Nel mese di agosto resteremo chiusi dal 9 al 16.

ARCOMANIA 2

Via Naverasca, 15 - 20090 Opera (Mi)
Tel/Fax 02/57606550
Internet: www.arcomania2.com
E-mail: arcomaniadue@tiscalinet.it

Al confine sud di Milano, alla fine di via Ripamonti, nel 1989 viene inaugurato Arcomania 2; una attività commerciale interamente dedicata al tiro con l'arco. In pochi anni Arcomania 2 è diventato un punto di riferimento insostituibile per gli arcieri, non solo per l'acquisto di articoli altamente tecnici ma per ascoltare i consigli di Cesare Gambini.

Cesare ha dato una svolta nel modo di proporre una attività commerciale allestendo nel retro negozio una officina per mettere a punto qualsiasi arco con un occhio speciale per il compound; frecce e relativi impennaggi. Si tratta di un vero e proprio laboratorio arcieristico con una impronta di spiccata serietà professionale. Nel negozio, oggi, l'arciere può acquistare l'intera gamma di articoli per il tiro con l'arco con l'esposizione dei più conosciuti marchi mondiali. Si segnala inoltre la presenza di un usato garantito.

C&O ARCHERY

V.le Repubblica, 85 - 22060 Cabiate (Co)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
Internet: www.ceoarchery.com
E-mail: info@ceoarchery.com

La C.& O Archery è senza dubbio sinonimo di innovazione nel panorama arcieristico italiano. Nato nel 1994, il punto vendita si è saputo trasformare, da semplice negozio in una azienda all'avanguardia, sempre teso alla ricerca dei migliori prodotti sul mercato da poter offrire alla propria clientela, naturalmente al miglior prezzo. Il motto della C.& O Archery è "l'arcieria in ogni sua forma", quindi per tutti gli arcieri una vasta scelta dei prodotti, che vanno dall'ultratecnologico al tradizionale. La stessa pignoleria e gusto per l'estetica applicata alle nostre sagome la ritroverete ad esempio nei nostri mirini da tiro per compound e ricurvo, dei veri gioielli di meccanica con finiture di altissimo livello, ma ad un prezzo che vi stupirà. Ma poi ancora rilasci meccanici, rest ecc, ecc. Nella nuova sede di Cabiate, in un ambiente spazioso ed accogliente, facendo i vostri acquisti potrete scambiare quattro chiacchiere con arcieri di tutte le discipline, trovando magari nuovi stimoli a

DELL'ARCIERIA

sperimentare altri stili di tiro. Nel nuovo negozio è a vostra disposizione una delle più ricche e complete proposte che il mondo dell'arcieria offre. La gamma completa dei compound Mathews, di cui siamo distributori, è sempre ben rappresentata, oltre a tutte le maggiori marche, come Win & Win, Hoyt, Carter, Sure Loc, Aurora e naturalmente Easton. Non soltanto una nuova sede dunque, ma un rinnovato entusiasmo ed una volontà di essere più vicini alle vostre esigenze. L'unica cosa che non è cambiata è la cortesia del servizio e la nostra professionalità, il servizio personalizzato e la perfetta assistenza tecnica di Sandro, che vanno dai consigli per la vostra messa a punto, alla scelta della freccia più adatta alle vostre esigenze. Ecco perché sempre più arcieri scelgono la C.&.O. Archery: perché ti senti a casa; perché troviamo sempre la freccia giusta per te; perché consigliamo sempre l'arco della tua misura; perché per noi tu potresti essere il prossimo campione mondiale! È disponibile anche il nostro nuovo Sito Internet, sempre con lo stesso indirizzo www.ceoarchery.com, ma con una struttura più bella, più ricca e finalmente con un listino e catalogo online.
Il negozio rimane chiuso durante il Campionato Europeo Ifaa dal 3 al 10 luglio. Tutto agosto siamo aperti dalle 9.30 alle 12.30 da martedì a sabato, pomeriggio chiuso. Siamo poi chiusi per ferie dal 10 al 21 agosto. Buone vacanze a tutti. Orario negozio estivo: da martedì a venerdì 9.30 - 12.00 15.00 19.00. Sabato orario continuato 9.30 - 15.00. Lunedì chiuso.

PUGLIA

SUD ARCHERY
di Candito Michelina

Via Carrara, 59 - 70032 Bitonto (Ba)
Tel./Fax 080/3751409 - Cell. 338/8818367
Informazioni tecniche 333/9099267
E-mail: mcandito@tiscali.it

Siamo nati per voi, convinti di darvi tecnicamente la migliore assistenza nel nostro settore. Essendo praticanti con passione, non possiamo fornirvi che professionalità, competenza e adeguati consigli negli acquisti. Da noi troverete accessori e archi delle migliori marche quali Exe, Hoyt, Samick, W&W, Aurora, Easton, etc. Siamo sicuri che cresceremo insieme, con amicizia e tanta collaborazione. Le nostre iniziative sono rappresentate da: corsi istituiti con istruttori Fitarco; campo di tiro estivo ed invernale; assemblaggio e messa a punto di archi e frecce; esposizione; ottimo listino; finanziamenti a tasso zero. Venite a trovarci, Alex è a vostra disposizione con i seguenti orari di vendita: ore 08.30 - 12.30 ore 16.30-20.00. Chiusi sabato sera e festivi.

ARCIERI
Per la pubblicità su questa rivista contattare
GREENTIME S.p.A.
Tel. 051/584020
Fax 051/585000
E-mail: info@greentime.it

SICILIA

ARMERIA GINO

Via Pacini, 71 - 95129 Catania
Tel. 095/326289
Fax 095/7153805
E-mail: armeriagino@tiscalinet.it
Internet: www.armeriagino.it

L'Armeria Gino da molti anni ha scelto la strada di dare ai propri clienti prodotti di altissima qualità con una vocazione del tutto speciale per il tiro Fita. Punto di riferimento conosciutissimo per l'intero Sud e Centro Italia, Gino è presente sui campi di tiro della Sicilia e può effettuare consegne dirette "sulla linea di tiro". Per tutti gli arcieri del nostro Paese è comunque a disposizione un servizio specializzato di spedizione celere. Se telefonate, fate un fax o inviate una e-mail all'Armeria Gino di Catania riceverete subito a casa un prezioso listino che non potrà non suscitare immediatamente il vostro interesse. E per le Società sportive Gino ha messo a punto una convenzione particolarmente vantaggiosa. Non perdete l'occasione!

UMBRIA

ARCHERYONLINE

Via Ternana, 2/C- 05029 San Gemini (Tr)
Tel. 0744/334151 - Fax 0744/334141
Internet: www.paretti.it
E-mail: info@arc-hi-tech.it

Da sempre ci siamo distinti per la professionalità e la competenza. La grande passione per le armi, per la caccia e tutte le discipline del tiro con l'arco, il piacere di poter coniugare il nostro lavoro con gli stessi interessi del tempo libero, ci hanno portato ad essere un punto di riferimento per tantissimi arcieri. Nel nostro negozio si può trovare di tutto: le novità, le migliori marche, una grande varietà di armi ed accessori testati con cura ed esperienza. Tutti i consigli tecnici relativi alla scelta e alla messa a punto dei materiali sono dati con grande senso critico e disinteresse commerciale al fine di poter soddisfare completamente i clienti e per instaurare con loro una reciproca fiducia ed amicizia. Il giovane settore dell'arcieria ha seguito questi ideali ed è così che si è distinto in pochissimo tempo per rigore e qualità. Nato in un piccolo angolo del negozio di armi si è subito ampliato ed ora occupa circa 200mq dei 600mq tra armeria, officine e caricamento. Questo lavoro, questa grande passione è diventata il nostro obbiettivo principale e ci porta ad avere la massima disponibilità con tutti, soprattutto con quelli che di questo hobby ne hanno fatto o ne vogliono fare un'esperienza gratificante ed appagante.

TOXON SPORT
di Miglietta Enrico

Via dell'Acacia, 2 - 06129 Perugia
Tel. 075/5003815 - 5005415
Fax 075/5003815
E-mail: toxonarc@etr.it
Internet: www.toxonsport.com

Tante le novità da Toxon Sport. Sono arrivati i nuovi e rivoluzionari flettenti XQ-1 Carbon della Win&Win. Uguali nella forma ai mitici Sinerzy, sono completamente costruiti in carbonio e schiuma sintetica. Hanno una incredibile leggerezza e un'estrema velocità, garantita dalla loro struttura interna a nido d'ape. Altrettanto nuovi sono gli Everest Pro-Carbon, (in carbonio e schiuma sintetica, ma con forma e curvatura classica) e gli Evolution 2 in fibra appartenenti alla gamma economica da abbinare al nuovo riser con lo stesso nome e finalmente con attacco universale tipo Hoyt. Sempre dalla W&W segnaliamo il riser Certi-Q nella gamma media, in alluminio anodizzato e con grip in legno di serie e l'attesissimo riser Expert con parte anteriore in carbonio che ci ricorda nelle forme il "tralicio" di Spigarelli.

Nasce per massimizzare la capacità di assorbire lo "shock" del rilascio dando comunque una sensazione di grande stabilità. Per i compound segnaliamo sempre dalla W&W la new entry denominata Maxtry, un prodotto dall'eccezionale rapporto qualità-prezzo e, non è proprio una novità ma si sta vendendo bene, l'Hoyt X-Tec XT1000 C & ½ con i flettenti più corti di 1" rispetto all'XT2000.
Altre ghiotte novità ci sono sul fronte delle aste ed ecco che a contrapporsi alle Carbon Express CXL arriva dalla Easton la nuovissima Fatboy, asta in carbonio di diametro pari alle 23 di alluminio, costruita con vari strati di fibre di carbonio sovrapposte.
E ancora l'Easton Axis con tecnologia C2 e le nuove aste Blackhawk Vapor Speed in misura standard (fino a 50#) e in misura 23 per gli arcieri che vogliono il meglio. Per quanto riguarda i mirini presentiamo il W&W Carbon, ultraleggero con prolunga da 9" in carbonio e con regolazioni micrometriche che si pone al top di questa gamma ed anche l'ormai mitico Booster Ozone Extreme da ricurvo che non fa rimpiangere minimamente gli eccellenti Sure Loc. Per il tradizionale segnolo l'arco storico di Sacrati in abete e giunco, disponibile in forme diverse e con ottimi prezzi e i classici di Poletti in tasso.
E poi ancora tutta la buffetteria Aurora che ogni anno si arricchisce di nuovi colori e nuove misure e tanti altri prodotti come le balestre Horton e Barnett, i binocoli Konus con macchina fotografica digitale incorporata e tutta la coltelleria Victorinox 2004.
Vi aspettiamo quindi per una visita e ricordiamo che siamo aperti dal martedì al sabato dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30.

VENETO

DISPORT

Via Ferrari, 2 - 36060 Romano d'Ezzelino (Vi)
Tel. 0424/34545 – Fax 0424/811387
Internet: www.disport.it
E-mail: clemente@disport.it

Disport cresce con voi! È questo il motto di un punto vendita super specializzato nel mondo dell'arcieria. Tutte le novità di questa stagione sono rappresentate, ma per soddisfare le non poche richieste di ragazzi e signore che desiderano un arco particolarmente adatto alle loro esigenze Disport consiglia il W&W Kap Evolution II con un raiser da 23", disponibile in RH e LH in alluminio forgiato con particolare attacco per flettenti Hoyt. Il peso è di soli 1.100 grammi; il più basso del mercato! Interessantissimo è la possibilità di costruire un arco da 64" fino a 68" con un libraggio che varia da 16 a 36#.
Lo strepitoso prezzo di questo arco lo potrete trovare consultando il nostro sito internet: www.disport.it

Da Rovereto una grande partenza

di Enrica Garetto

Un'anteprima delle Olimpiadi: così è stata percepita fin dall'inizio e così è stata vissuta la prima tappa del Grand Prix Europeo che si è svolta a Rovereto dal 27 aprile al 1° maggio. A tre mesi dalla partenza per Atene, tutte le Federazioni internazionali hanno avvertito l'esigenza di saggiare le proprie forze in una competizione ad alto livello agonistico, che si è infine trasformata in un evento mondiale: tutti i continenti rappresentati, 43 nazioni presenti, mancava solo la Corea, impegnata nelle qualificazioni interne, per completare il quadro dei campioni che ad agosto si sfideranno per un podio olimpico. L'organizzazione è stata all'altezza delle aspettative e ancora una volta l'Italia ha dato prova di saper mettere in campo uno staff operativo efficiente, attento ad ogni particolare, in grado di prevenire necessità e desideri dei suoi ospiti; se a tutto ciò si aggiunge la splendida cornice di una terra ricca di fascino, storia e cultura come il Trentino, non è difficile credere che gli arcieri presenti non dimenticheranno una trasferta tanto significativa. L'unica imprevedibile stonatura è venuta dalle condizioni meteorologiche: pioggia e vento durante le qualificazioni e gli scontri individuali hanno alterato in parte il quadro dei finalisti, lasciando al palo grandi nomi dell'arcieria mondiale, quali il francese De Grandis, trionfatore agli europei di Sassari, e il suo titolatissimo compagno di squadra Torres, l'australiano Barnes, finalista ai mondiali di New York, senza contare i nostri azzurri che non sono andati più in là degli ottavi.

Da sottolineare comunque l'ottima prestazione del giovane Alessandro Anderle, alla sua prima grande prova tra i seniores, che non si è lasciato intimorire da avversari di rango e ha giocato le sue carte con grande determi-

nazione: l'ingresso ai quarti gli è sfuggito per un solo punto contro il fortissimo russo Tsyrempilov, ma il suo 164, il punteggio più alto tra gli sconfitti e uno dei più alti in assoluto, avrebbe meritato altra sorte. Forse, se in futuro si giungerà a studiare un diverso percorso di qualificazione con un sistema di ripescaggio, la rosa dei finalisti potrà rispecchiare veramente i valori in campo.

Nel settore femminile buone notizie per i nostri colori: anche se Natalia Valeeva, giunta ai quarti con punteggi sempre vertiginosi, ha poi ceduto per una insidiosa folata di vento alla statunitense Jennifer Nichols che sarà alla fine medaglia d'oro, nel complesso le azzurre hanno sfoderato una grinta non indifferente conquistando ottime posizioni in qualifica. L'esperienza porterà sicuramente grandi risultati da queste giovani che si sono confrontate con i mostri sacri dell'arcieria senza perdere la consapevolezza della propria tecnica. Un pizzico di sfortuna per Cristina Ioriatti, che non passa agli ottavi perdendo lo spareggio con la spagnola Gallardo, mentre la giovanissima Pia Lionetti è sconfitta dalla svedese Petra Ericsson, autrice di una modesta qualificazione, che solo contro la nostra atleta ha avuto un guizzo delle sue ben note potenzialità.

Ottimo il percorso dei nostri compound maschili, tutti in alte posizioni di qualifica, quattro di loro nei quarti e due in finale: sarà Tosco a prevalere su Ruele, ma solo allo spareggio, conquistando un bronzo meritatissimo. Più accidentato il cammino delle nostre compound: solo Eugenia Salvi e Antonella Doni passano un turno, poi sono fermate da due atlete in forma straordinaria, rispettivamente la danese Hange, medaglia d'oro, e la russa Goncharova, medaglia di bronzo. Sabato, per gli scontri a squadre, il tempo finalmente concede una tregua e per la nostra nazionale si profila una giornata di grandi emozioni e di grandi aspettative, considerando le posizioni di qualifica che vedono al primo posto la squadra degli olimpici maschili e quella dei compound maschili e al secondo la squadra olimpica femminile. La squadra femminile compound, svantaggiata da una penalizzante sesta posizione di partenza, parte alla grande realizzando alla prima volèe un 85 che sembra annichilire le tedesche, ma le nostre atlete sono le prime a non credere alla possibilità di sconfiggere le avversarie e si lasciano rimontare pesantemente alla seconda volée; saranno ancora loro ad avere la meglio nella terza serie, ma il totale assegna la vittoria alla Germania che finirà per aggiudicarsi la medaglia d'oro senza punteggi eclatanti; a sorpresa la Francia, favorita dai pronostici e dal-

A fronte, la linea degli atleti del Compound al Grand Prix di Rovereto. A destra, la squadra femminile che ha vinto la medaglia d'argento assieme al Presidente federale e all'allenatore Pedrazzi

I PODI

Olimpico maschile:	1) W. Van Alten (NED)
	2) M. Frankenberg (GER)
	3) W. Ruban (UKR)
Olimpico femminile:	1) J. Nichols (USA)
	2) J. Zhang (CHN)
	3) H. Ying (CHN)
Compound maschile:	1) P. Elzinga (NED)
	2) F. Van Zutphen (NED)
	3) A. Tosco (ITA)
Compound femminile:	1) L. Hauge (DEN)
	2) A. Weihe (GER)
	3) S. Goncharova (RUS)
Squadre Olimpico maschile:	1) USA
	2) Ucraina
	3) Italia
Squadre Olimpico femminile:	1) Cina
	2) Italia
	3) Malesia
Squadre Compound maschile:	1) Danimarca
	2) Olanda
	3) Italia
Squadre Compound femminile:	1) Germania
	2) Danimarca
	3) Russia

le qualificazioni, dovrà accontentarsi del quarto posto.
Il cammino della squadra maschile Compound è purtroppo interrotto in semifinale dalla Danimarca, nona in qualifica, che senza strafare, con un modesto 252, sconfigge il nostro team, mai al di sotto dei 260 negli altri scontri, e va a conquistarsi un oro del tutto inatteso. I nostri si accontenteranno, si fa per dire, della medaglia di bronzo. Bronzo anche per la squadra maschile olimpica che segue un cammino analogo ai compound: battuta d'arresto in semifinale con gli Stati Uniti, mai così brillanti, e bronzo finale con un 251 che lascia un po' l'amaro in bocca se paragonato al 240 con cui gli americani salgono sul gradino più alto del podio. A consolazione la conferma di una ritrovata grinta di Michele Frangilli, penalizzato nella gara di qualificazione da un problema di materiale, e l'ottima intesa della squadra che per l'occasione è stata integrata anche dal giovane Anderle, autore di una buona performance individuale. Di Buò e Galiazzo hanno sfoderato la loro classe nello scontro finale e ciò che emerge è l'immagine di un gruppo affiatato che sicuramente sarà all'altezza delle aspettative di tutti quando avrà completato la preparazione e avrà raggiunto un completo stato di forma.
Autentiche ovazioni dagli spettatori per la squadra femminile che è riuscita a conquistare l'argento mantenendo la posizione di qualifica. Nella finale contro la Cina ha forse pesato un po' la dipendenza psicologica nei confronti di una squadra che è apparsa da subito al top della forma, ma il gruppo ha sicuramente convinto. Natalia Valeeva e Cristina Ioriatti sono state egregiamente affiancate da Pia Lionetti ed Elena Maffioli che hanno confermato la fiducia espressa dai tecnici nei confronti di queste giovani atlete molto determinate che hanno dato vigore ad una squadra un po' appannata negli ultimi tempi. Le potenzialità ci sono, non resta che costruire quell'affiatamento che fa di un gruppo di atlete una squadra e anche l'Italia rosa potrà scalare i vertici dell'arcieria mondiale.
Il presidente Scarzella, giustamente compiaciuto per lo svolgimento del Grand Prix, ha avuto parole di elogio per la società Kappa Kosmos che ha saputo confermare il credito che il movimento arcieristico trentino, e di conseguenza quello italiano, ha ormai conquistato in ambito internazionale: una prova di maturità sportiva che aggiunge valore ai risultati agonistici della nostra nazionale e che ci qualifica ormai come una delle più importanti Federazioni arcieristiche.

Dall'alto in basso: una vista sul bell'impianto che ha ospitato il Grand Prix. Una foto ricordo per tutti i partecipanti. La cerimonia di chiusura del Grand Prix che si è tenuta a Piazza Mart, sede di uno dei più importanti musei di arte moderna esistenti al mondo

Ragim
L'evoluzione nel tempo
Il design e la qualità sono le principali caratteristiche offerte da RAGIM nei nuovi prodotti 2004.
L'arco WAVE è la sintesi del "made in Italy". Presenta un'impugnatura dal design innovativo grazie alla combinazione di diversi legni e alle linee che richiamano il movimento dell'onda. L'alta qualità del prodotto è garantita dall'utilizzo di legni esotici tutti rigorosamente di prima scelta.
La faretra TARGET rivoluzionaria e versatile nella sua funzionalità grazie alle tasche staccabili può trasformarsi in pochi secondi nella versione destra o sinistra. Per ulteriori informazioni rivolgetevi al vostro negoziante di fiducia.
Ragim s.r.l.
Via Napoleonica, 28 - 33030 Forgaria del Friuli (Ud), Italy
Tel. +39 0427 808 189 - Fax +39 0427 808 750
ragimarchery@ragimarchery.com - www.ragimarchery.com

XVI Campionati Europei Targa
Bruxelles (BEL), 17/22 maggio 2004

ARCO OLIMPICO
MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Galiazzo M. (ITA)	**667**	**155**	**167**	**168**	**108**	**112**	**107**
2 Lind H. (DEN)	656	166	164	168	115	117	105
3 Custers P. (NED)	659	166	165	169	109	111	110
4 Petersson M. (SWE)	664	168	164	170	113	111	106
5 Tsyrempilov B. (RUS)	676	166	166	170	110		
Van Alten W. (NED)	666	165	167	164	110		
7 Proc J. (POL)	662	158	166	174	108		
8 Van Der Hoff R. (NED)	649	161	167	167	105		
9 Ruban V. (UKR)	668	164	159	169			
10 Hristov Y. (BUL)	659	164	160	165			
11 Andersson J. (SWE)	663	167	164	164			
12 Serdyuk O. (UKR)	663	159	156	162			
13 Okyay Tunc K. (TUR)	656	160	160	161			
14 Bager D. (DEN)	661	165	163	159			
15 Hrachov D. (UKR)	645	162	161	158			
Frangilli M. (ITA)	**665**	**156**	**163**	**158**			
17 Orbay H. (TUR)	665	164	167				
18 Nash R. (GBR)	650	156	164				
19 Pieper J. (GER)	652	146	162				
20 Wills A. (GBR)	641	158	161				
21 Prylepov A. (BLR)	666	159	160				
22 Godfrey L. (GBR)	659	164	159				
23 Piatek P. (POL)	641	159	158				
Froese A. (GER)	638	158	158				
Van Steenbergen J. (BEL)	647	157	158				
26 Zupanc M. (SLO)	649	159	157				
Needham S. (GBR)	647	163	157				
Sevilliano M.A. (ESP)	635	159	157				
29 Ericsson M. (SWE)	658	171	155				
Fisseux F.(FRA)	649	166	155				
Lopez F. (ESP)	646	157	155				
32 Bulir M. (CZE)	652	160	154				
37 Di Buò I. (ITA)	**655**	**159**					
66 Anderle A. (ITA)	**627**						

Tot Atleti 101

FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1. Marcinkiewicz I. (POL)	653	155	161	160	109	110	104
2 Williamson A. (GBR)	643	153	155	161	105	107	102
3 Karasiova A. (BLR)	645	161	154	159	103	102	106
4 Valeeva N. (ITA)	**679**	**166**	**159**	**169**	**107**	**110**	**105**
5 Damla G. (TUR)	649	149	153	156	106		
6 Erdynieva G. (RUS)	637	147	154	157	105		
7 Sobieraj M. (POL)	637	162	162	164	102		
8 Piuva M. (FIN)	623	149	153	157	98		
9 Gallardo A. (ESP)	630	153	165	161			
10 Elif Altinkayak C. (TUR)	603	158	148	159			
11 Palekha K. (UKR)	658	150	161	158			
12 Kegelmann B. (GER)	650	164	157	157			
Hitzler A. (GER)	643	159	159	157			
14 Esebua K. (GEO)	635	168	160	154			
15 Nulle W. (GER)	641	139	151	152			
Galinovskaya M. (RUS)	651	162	153	152			
17 Psarra E. (GRE)	655	155	161				
18 Mospinek J. (POL)	623	156	160				
19 Larsson K. (SWE)	620	156	157				
Ericsson P. (SWE)	623	163	157				
21 Lobzhenidze Y. (UKR)	594	170	155				
22 Ribeiro M. J. (POR)	612	153	153				
23 Zekiye Keskin S. (TUR)	633	158	152				
24 Burgess C. (GBR)	619	153	148				
25 Ladigina O. (GEO)	616	151	146				
26 Schuh B. (FRA)	640	163	145				
Berezhna T. (UKR)	666	152	145				
Maffioli E. (ITA)	**640**	**152**	**145**				
29 Dostai E. (RUS)	597	164	143				
30 Pouttseva A. (RUS)	637	152	141				
31 Palmer H. (GBR)	608	158	131				
32 Haidn-Tscalova V. (GER)	596	157					
Dorokhova T. (UKR)	646	157					
35 Lionetti P.C. (ITA)	**637**	**153**					
45 Ioriatti C. (ITA)	**597**	**145**					

Totale Atleti 71

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi			
Galiazzo Marco	b.	Achilleos Andrea (CYP)	155-146
Frangilli Michele	b.	Kratochvila Michal (CZE)	156-153
Piatek Piotr (POL)	b.	**Di Buò Ilario**	159/9-159/8
Sedicesimi			
Galiazzo Marco	b.	Needham Simon (GBR)	167-157
Frangilli Michele	b.	Fisseux Franck (FRA)	163-155
Ottavi			
Galiazzo Marco	b.	Okyay T.Kucukkaialar (TUR)	168-161
Proc Jacek (POL)	b.	**Frangilli Michele**	174-158
Quarti			
Galiazzo Marco	b.	Proc Jacek (POL)	108/10-108/8
Semifinali			
Galiazzo Marco	b.	Custers Pietre (NED)	112-111
Finale 1°/ 2° posto			
Galiazzo Marco	b.	Lind Hasse (DEN)	107-105

Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi			
Palmer Helen (GBR)	b.	**Lionetti Pia Carmen**	158-153
Valeeva Natalia	b.	Verbic Darja (SLO)	166-139
Maffioli Elena	b.	Horackova Barbora (CZE)	152-149
Williamson Alison (GBR)	b.	**Ioriatti Cristina**	153-145
Sedicesim			
Valeeva Natalia	b.	Ericsson Petra (SWE)	159-157
Nulle Wiebke (GER)	b.	**Maffioli Elena**	151-145
Ottavi			
Valeeva Natalia	b.	Elif Attinkayak (TUR)	159-157
Quarti			
Valeeva Natalia	b.	Damla Gunay (TUR)	107-106
Semifinali			
Marcinkiewicz Iwona (POL)	b.	**Valeeva Natalia**	110/9-110/8
Finale 3°/ 4° posto			
Karasiova Anna (BLR)	b.	**Valeeva Natalia**	106-105

ARCO COMPOUND

MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Elzinga P. (NED)	695	174	172	167	118	117	118
2 Tosco A. (ITA)	**691**	**167**	**172**	**173**	**113**	**116**	**115**
3 Van Zutphen F. (NED)	699	174	167	169	119	115	116
4 Boe M. (NOR)	700	172	169	172	113	114	115
5 Mazzi S. (ITA)	**694**	**171**	**175**	**168**	**119**		
6 White C. (GBR)	699	175	172	173	116		
7 Damsbo M. (DEN)	685	169	170	172	110		
8 Darkhanov V. (RUS)	683	168	165	169	108		
9 Sitar D. (SLO)	699	168	172	171			
10 Genet D. (FRA)	699	162	167	170			
11 Karsenty F. (ISR)	688	169	171	169			
12 Catalan J. I. (ESP)	684	168	173	167			
13 Beaud J.-M. (FRA)	691	168	171	166			
14 Carlsson M. (SWE)	686	169	170	165			
15 Villi G. (CRO)	683	167	167	162			
16 Emre O. (TUR)	672	168	169	157			
17 Verdeyen L. (BEL)	691	165	170				
18 Van Dongen J. (NED)	688	164	169				
Faucheur F. (FRA)	680	171	169				
20 Mertens E. (BEL)	678	171	167				
Prieels P. (BEL)	677	174	167				
22 Torrijos A. (ESP)	680	172	166				
Mundon T. (GBR)	686	171	166				
De La Torre L. M. (ESP)	667	167	166				
25 Griem S. (GER)	679	170	165				
26 Palumbo M. (ITA)	**684**	**169**	**164**				
27 Braeckman M. (BEL)	668	171	163				
28 Stomberg G. (GER)	675	175	162				
Klingner L. (GER)	678	168	162				
30 Starup J. (DEN)	673	163	161				
Vasari R. (HUN)	681	164	161				
Janak R. (SLO)	679	156	161				
37 Ruele M. (ITA)	**692**	**165**					

Totale Atleti 81

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi			
Palumbo Michele	b.	Sparlund Linus (SWE)	169-157
Tosco Antonio	b.	Rohla Claude (LUX)	167-166
Braeckman Marc (BEL)	b.	**Ruele Mario**	171-165
Mazzi Stefano	b.	Baranauskas Mind (LTU)	171-165
Sedicesimi			
Tosco Antonio	b.	**Palumbo Michele**	172-164
Mazzi Stefano	b.	Klingner Lars (GER)	175-162
Ottavi			
Tosco Antonio	b.	Genet Dominique (FRA)	173-170
Mazzi Stefano	b.	Beaud Jean Marc (FRA)	168-166
Quarti			
Tosco Antonio	b.	Damsbo Martin (DEN)	113-110
Van Zutphen Fred (NED)	b.	**Mazzi Stefano**	119/10-119/9
Semifinali			
Tosco Antonio	b.	Boe Morten (NOR)	116-114
Finale 1°/ 2° posto			
Elzinga Peter (NED)	b.	**Tosco Antonio**	118/115

FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Fabre V. (FRA)	686	-	171	166	116	114	116
2 Hauge L. (DEN)	681	-	167	167	114	117	112
3 Vandionant S. (FRA)	681	-	167	165	114	113	119
4 Martret C. (FRA)	661	168	170	153	111	110	112
5 Weihe A. (GER)	678	-	163	165	114		
6 Van Zutphen J. (NED)	658	167	170	169	111		
7 Goncharova S. (RUS)	680	-	167	166	110		
8 Zandvliet O. (NED)	683	-	168	164	106		
9 Sokka-Matikaine S. (FIN)	676	-	167	165			
Landesfeind D. (GER)	668	170	165	165			
11 Willems G. (BEL)	669	-	171	162			
12 Knoebel C. (GER)	665	156	162	161			
13 Svensen J. (NOR)	667	160	167	160			
Zemljak B. (SLO)	670	-	171	160			
15 Sjowall U. (SWE)	677	-	164	159			
16 Pattison L. (GBR)	664	166	161	151			
17 Olofsson I. (SWE)	672	-	167				
Bolotova O. (RUS)	671	-	167				
Salvi E. (ITA)	**655**	**165**	**167**				
20 Dortmund P. (GER)	680	-	166				
21 Hottentot G. (NED)	658	170	164				
Friedl P. (AUT)	680	-	164				
23 Anris Y. (BEL)	671	-	163				
Laurila A. (FIN)	664	166	163				
Marcen M. (SLO)	654	161	163				
26 Agudo F. (ESP)	654	161	162				
Cizmek A. (CRO)	669	-	162				
28 Braem P. (FRA)	676	-	161				
29 Kondrashenko S. (RUS)	663	157	160				
30 Moir K. (GBR)	662	163	159				
31 Buden I. (CRO)	674	-	157				
Verhoeven N. (BEL)	645	169	157				
33 Simpson N. (GBR)	658	168					
Solato G. (ITA)	**642**	**168**					
39 Doni A. (ITA)	**655**	**160**					
43 Spangher M. (ITA)	**655**	**155**					

Totale Atleti 46

Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi			
Marcen Maja (SLO)	b.	**Spangher Michela**	161-155
Agudo Fatima (ESP)	b.	**Doni Antonella**	161-160
Martret Caroline (FRA)	b.	**Solato Giorgia**	168/9-168/7
Salvi Eugenia	b.	Hegge Ann-Renee (NOR)	165-156
Sedicesimi			
Hauge Louise (DEN)	b.	**Salvi Eugenia**	167/10-167/9

SQUADRE ARCO OLIMPICO

MASCHILE

		Qual.	1/8	1/4	S.F	Finali
1	Olanda	1.974	249	233	245	242
2	Gran Bretagna	1.956	236	234	242	240
3	Danimarca	1.948	245	241	245	250
4	Slovenia	1.919	241	233	235	234
5	**Italia**	**1.987**	**255**	**241**		
6	Belgio	1.964	241	231		
7	Turchia	1.962	239	227		
8	Cecoslovacchia	1.913	240	224		

Totale Squadre 23

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Italia	b.	Spagna	255-236

Quarti

Danimarca	b.	**Italia**	241-241 (28-27)

FEMMINILE

		Qual.	1/8	1/4	S.F	Finali
1.	Ucraina	1.970	-	230	234	232
2.	**Italia**	**1.956**	**234**	**239**	**241**	**227**
3.	Polonia	1.918	238	242	233	241
4.	Grecia	1.908	219	240	237	234
5.	Germania	1.934	233	239		
6.	Turchia	1.906	240	231		
7.	Gran Bretagna	1.905	235	229		
8.	Russia	1.925	236	225		

Totale Squadre 15

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Italia	b.	Lettonia	234-209

Quarti

Italia	b.	Turchia	239-231

Semifinali

Italia	b.	Grecia	241-237

Finali 1°/ 2° posto

Ucraina	b.	**Italia**	232-227

SQUADRE ARCO COMPOUND

MASCHILE

		Qual.	1/8	1/4	S.F	Finali
1.	Francia	2.076	256	262	258	263
2.	Olanda	2.082	256	258	256	249
3.	**Italia**	**2.077**	**253**	**257**	**253**	**254**
4.	Gran Bretagna	2.060	261	255	254	251
5.	Belgio	2.046	253	253		
	Danimarca	2.045	252	253		
7.	Finlandia	2.053	253	251		
	Norvegia	2.036	262	251		

Totale Squadre 19

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Italia	b.	Russia	253-243

Quarti

Italia	b.	Belgio	257-253

Semifinali

Francia	b.	**Italia**	258-253

Finali 3/4 posto

Italia	b.	Gran Bretagna	254-251

FEMMINILE

		Qual.	1/8	1/4	S.F	Finali
1.	Francia	2.043	-	250	253	256
2.	Russia	2.014	-	250	256	250
3.	Germania	2.026	-	250	256	260
4.	Finlandia	1.987	-	249	247	249
5.	Great Bretagna	1.984	234	249		
6.	Olanda	1.999	-	243		
7.	Svezia	1.979	233	239		
8.	Belgio	1.985	243	235		
11.	**Italia**	**1.965**	**226**			

Totale Squadre 11

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Gran Bretagna	b.	**Italia**	234-226

Torneo Continentale di Qualificazione Olimpica
Bruxelles (BEL), 21 maggio 2004

FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1. Damla G. (TUR)	649	-	161	157	112	108	100
2. Piuva M. (FIN)	623	-	158	160	109	110	100
3. Haidn-Tscalova V. (GER)	596	-	162	151	111	105	107
4. Maffioli E. (ITA)	**640**	**-**	**155**	**164**	**103**	**102**	**101**
5. Hitzler A. (GER)	643	-	153	165	104		
6. Karasiova A. (BLR)	645	-	155	155	102		
7. Kegelmann B. (GER)	650	-	156	164	100		
8. Andreassen M. (DEN)	594	-	155	151	97		
9. Nulle W. (GER)	641	-	152	158			
10. Lorigi K. (GEO)	630	-	157	156			
11. Ladigina O. (GEO)	616	-	151	154			
12. Milanovich K. (BLR)	608	-	150	153			
13. Samperio L. (ESP)	616	-	152	150			
14. SjowalL-Karlss J. (SWE)	630	-	154	149			
15. Geeraerts T. (BEL)	595	-	140	144			
16. Dielen N. (SUI)	603	-	144	143			
17. Hryntsevich E. (BLR)	586	149	155				
18. Lionetti P. C. (ITA)	**637**	**-**	**153**				
19. Verhoeven K. (BEL)	569	141	152				
20. Zekiye Keskin S. (TUR)	633	-	152				
21. Elif Altinkayak C. (TUR)	603	-	151				
22. Ioriatti C. (ITA)	**597**	**-**	**150**				
23. Wolles F. (BEL)	587	151	149				
24. Ribeiro M. J. (POR)	612	-	146				
25. Horackova B. (CZE)	603	-	145				
26. Strehli I. (HUN)	585	137	144				
27. Cekada D. (SLO)	616	-	142				
28. Riis J. (DEN)	589	158	140				
29. Balazs P. (HUN)	603	-	139				
30. Lapsina E. (LAT)	589	123	130				
31. Kattstrom E. (SWE)	636	-	128				
32. Cecanova I. (MDA)	598	-	126				

Totale Atleti 38

MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1. Godfrey L. (GBR)	659	165	166	164	112	111	107
2. Hristov Y. (BUL)	659	164	171	166	114	113	100
3. Orbay H. (TUR)	665	165	166	164	110	112	106
4. Bager D. (DEN)	661	169	162	161	107	111	104
5. Pieper J. (GER)	652	164	163	175	108		
6. Hanlon K. (IRL)	638	158	161	156	106		
Von Dincklage F. (GER)	628	158	163	162	106		
8. Marusov N. (BLR)	633	162	167	163	105		
9. Bulir M. (CZE)	652	160	169	162			
10. Strukelj K. (CRO)	642	159	163	164			
11. Van Steenbergen J. (BEL)	647	165	169	160			
12. Gazoz M. (TUR)	640	169	164	159			
Piatek P. (POL)	641	163	159	159			
Ondrik T. (HUN)	609	154	163	159			
15. Zupanc M. (SLO)	649	160	160	158			
16. Fernandez J. (ESP)	627	158	155	150			
17. Hendrickx N. (BEL)	659	168	164				
Vitorski S. (BLR)	634	167	164				
19. Lindroos T. (FIN)	616	167	163				
Needham S. (GBR)	647	165	163				
21. Shahnazaryan A. (ARM)	633	158	161				
Steimann B. (DEN)	594	164	161				
23. Frankenberg M. (GER)	643	167	160				
24. Nash R. (GBR)	650	165	158				
Kratochvila M. (CZE)	631	156	158				
26. Ebener S. (SUI)	625	166	157				
27. Sevilliano M. A. (ESP)	635	164	156				
Wojtkowiak R. (POL)	645	156	156				
Kolesnik Y. (ISR)	620	158	156				
30. Okyay Tunc K. (TUR)	656	163	154				
31. Savvides G. (CYP)	632	164	150				
32. Serdar S. (TUR)	641	164	148				

Totale Atleti 66

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi			
Andreassen M. (DEN)	b.	**Lionetti P.C.**	155- 153
Sjowall-Karlss J. (SWE)	b.	**Ioriatti C.**	154-150
Maffioli E.	b.	Lapsina Elina (LAT)	150- 130
Ottavi			
Maffioli E.	b.	Lorigi K. (GEO)	164-156
Quarti			
Maffioli E.	b.	Karasiova A. (BLR)	103-102
Semifinali			
Damla G. (TUR)	b.	**Maffioli E.**	108-102
Finali 3/4 posto			
Haidn-Tscalova (GER)	b.	**Maffioli E.**	107-101

Grand Prix Europeo
Rovereto (TN), 27 aprile - 1 maggio 2004

ARCO OLIMPICO

MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1. Van Alten W. (NED)	656	167	167	165	112	114	108
2. Frankenberg M. (GER)	624	164	166	156	111	110	106
3. Ruban V. (UKR)	639	164	169	168	113	110	110
4. Nash R. (GBR)	638	165	164	162	111	110	107
5. Tsyrempilov B. (RUS)	652	175	164	165	111		
6. Custers P. (NED)	639	170	165	163	110		
7. Petersson M. (SWE)	633	163	169	164	109		
8. Fujun Y. (CHN)	631	166	168	166	107		
9. Anderle A. (ITA)	**638**	**166**	**161**	**164**			
10. Johnson R. (USA)	647	171	167	162			
11. Di Buò I. (ITA)	**637**	**166**	**167**	**160**			
12. Needham S. (GBR)	624	165	172	159			
Barnes D. (AUS)	654	169	162	159			
14. Galiazzo M. (ITA)	**652**	**169**	**163**	**156**			
15. Prylepau A. (BLR)	641	158	166	154			
16. Lopez F. (ESP)	626	160	157	152			
17. Godfrey L. (GBR)	637	171	166				
Haifeng X. (CHN)	639	172	166				
19. Vogels H. (NED)	617	167	165				
20. Piatek P. (POL)	625	164	164				
Wunderle V. (USA)	636	173	164				
22. Hristov Y. (BUL)	623	162	163				
Viswas (IND)	628	166	163				
24. Serrano Gutierrez J. (MEX)	630	161	161				
De Grandis J. (FRA)	643	163	161				
Badenov B. (RUS)	629	161	161				
27. Hongyuan C. (CHN)	635	158	160				
28. Magana Poot E. (MEX)	635	160	157				
29. Hrachov D. (UKR)	629	165	155				
Prasad S. (IND)	626	163	155				
Bisiani M. (ITA)	**618**	**165**	**155**				
Mckittrich J. (USA)	617	162	155				
33. Girouille R. (FRA)	618	163					
Fisseaux F. (FRA)	622	163					
Tonelli A. (ITA)	**621**	**163**					
Riera R. (ESP)	616	163					
Bekker P. (UKR)	641	163					
44. Frangilli Michele (ITA)	**624**	**161**					
50. Casavecchia Mario (ITA)	**625**	**158**					
57. Lunelli Francesco (ITA)	**630**	**157**					

Totale Atleti 128

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi			
Di Buò I.	b.	**Frangilli M.**	166-161
Prasad S. (IND)	b.	**Lunelli F.**	163-157
Galiazzo M.	b.	Gazoz M. (TUR)	169-160
Anderle A.	b.	Xiaodong L. (CHN)	166-162
Bisiani M.	b.	Caspersen M. (DEN)	165-158
Fujun Y. (CHN)	b.	**Casavecchia M.**	166-158
Nash R. (GBR)	b.	**Tonelli A.**	165-163
Sedicesimi			
Di Buò I.	b.	Godfrey L. (GBR)	167-166
Galiazzo M.	b.	Prasad S. (IND)	163-155
Anderle A.	b.	Hongyuan C. (CHN)	161-160
Frankenberg M. (GER)	b.	**Bisiani M.**	166-155
Ottavi			
Van Alten W. (NED)	b.	**Di Buò I.**	165-160
Custers P. (NED)	b.	**Galiazzo M.**	163-156
Tsyrempilov B. (RUS)	b.	**Anderle A.**	165-164

FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1. Nichols J. (USA)	632	163	162	157	113	111	108
2. Zhang J. (CHN)	660	166	170	171	110	112	101
3. Ying H. (CHN)	644	165	175	168	109	110	110
4. Fouace A. (FRA)	601	165	166	157	102	106	104
5. Valeeva N. (ITA)	**654**	**162**	**167**	**166**	**108**		
6. Banerjee D. (IND)	618	166	163	155	107		
7. Muliuk K. (BLR)	619	161	150	148	104		
8. Schuh B. (FRA)	627	157	172	158	101		
9. Mospinek J. (POL)	638	158	165	154			
Hui Y. (CHN)	608	153	154	154			
11. Gallardo A. (ESP)	628	154	156	153			
12. Dorokhova T. (UKR)	626	158	166	152			
13 Sang L. (CHN)	631	162	160	151			
Lobzhenidze Y. (UKR)	606	155	163	151			
15. Beatty J. (AUS)	612	153	155	148			
16. Ericsson P. (SWE)	608	164	171	145			
17. Palekha K. (UKR)	629	158	163				
Psarra E. (GRE)	613	158	163				
19. Sobieraj M. (POL)	609	159	162				
20. Kegelmann B. (GER)	616	0	160				
21. Trayan A. (FRA)	622	163	157				
Puttseva A. (RUS)	616	164	157				
23. Nulle W. (GER)	614	150	156				
Bablee A. (FRA)	611	155	156				
Ioriatti C. (ITA)	**618**	**160**	**156**				
26. Shamani G. (MAS)	614	156	155				
27. Haidn T. (GER)	622	157	153				
Beaudet M. P. (CAN)	602	156	153				
29. Gunay D. (TUR)	618	151	151				
Satir Z. (TUR)	606	158	151				
31. Lionetti P. C. (ITA)	**624**	**156**	**146**				
32.Williamson A. (GBR)	628	164	143				
36.Tonetta E. (ITA)	**604**	**158**					
40. Maffioli E. (ITA)	**617**	**155**					
45. Palazzini F. (ITA)	**610**	**153**					

Totale Atleti 106

Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi			
Lionetti P.C.	b.	Folkard N. (GBR)	156-151
Baneiee D. (IND)	b.	**Palazzini F.**	166-153
Sang L. (CHN)	b.	**Tonetta E.**	162-158
Psarra E. (GRE)	b.	**Maffioli E.**	158-155
Ioriatti C.	b.	Scavotto K. (USA)	160-152
Valeeva N.	b.	Breton L. M.(MEX)	162-148
Sedicesimi			
Ericsson P. (SWE)	b.	**Lionetti P.C.**	171-146
Gallardo A. (ESP)	b.	**Ioriatti C.**	156/1-156/0
Valeeva N.	b.	Stamani G. (MAS)	167-155
Ottavi			
Valeeva N.	b.	Hui Y. (CHN)	166-154
Quarti			
Nichols J. (USA)	b.	**Valeeva N.**	113-118

ARCO COMPOUND

MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1. Elzinga P. (NED)	686	-	172	174	116	119	116
2. Van Zutphen F. (NED)	692	-	173	173	113	116	114
3. Tosco A. (ITA)	**689**	**-**	**173**	**170**	**119**	**115**	**115**
4. Ruele M. (ITA)	**666**	**168**	**171**	**172**	**114**	**113**	**115**
5. Dansbo M. (DEN)	680	-	165	174	115		
Mazzi S. (ITA)	**690**	**-**	**174**	**175**	**115**		
7. Palumbo M. (ITA)	**680**	**-**	**177**	**175**	**114**		
8.Genet D. (FRA)	684	-	166	172	111		
9. Beaud J. M. (FRA)	687	-	173	174			
10.Faucheur F. (FRA)	672	173	171	170			
Sidi Nieto V. (BRA)	669	170	170	170			
12.Hesse R. (GER)	680	-	171	168			
13.Sauvignon S. (FRA)	682	-	168	167			
14. Bauro D. (ITA)	**676**	**170**	**165**	**166**			
15.Braeckmann M. (BEL)	676	172	167	165			
16. Henriksen T. (DEN)	679	-	170	164			
17. Jamnik M. (SLO)	662	170	172				
Myrvang V. (NOR)	662	174	172				
19. Sitar D. (SLO)	689	-	171				
20. Klingner L. (GER)	676	170	169				
Schoormans L. (NED)	664	170	169				
22. Catalan J. I. (ESP)	673	172	168				
23. Morten B. (NOR)	684	-	166				
24. Villi G. (CRO)	678	173	165				
Girardi F. (ITA)	**686**	**-**	**165**				
26. Stomberg G. (GER)	673	173	163				
27.Van Dongen J. (NED)	671	173	162				
Sitar V. (SLO)	679	170	162				
29.Osep A. (SLO)	643	162	160				
30.Soto Maior M. (BRA)	648	171	159				
31.Comparatto C. (BRA)	659	164	156				
Dall N.(DEN)	669	167	156				
33. Griem S. (GER)	665	169					
Rodriguez H. (ESP)	674	169					
Darkhanov V. (RUS)	653	169					

Totale Atleti n. 50

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi			
Bauro D.	b.	Belloni F. (SMR)	170-143
Ruele M.	b.	Starup J. (DEN)	168-165
Sedicesimi			
Bauro D.	b.	Villi G. (CRO)	165/1-165/0
Palumbo M.	b.	Soto Maior M. (BRA)	177-159
Ruele M.	b.	Sitar D. (SLO)	171/1-171/0
Tosco A.	b.	Myrvang V. (NOR)	173-172
Sidi Nieto V. (BRA)	b.	**Girardi F.**	170-165
Mazzi S.	b.	Schoormans L. (NED)	174-169
• Ottavi			
Van Zutphen F. (NED)	b.	**Bauro Daniele**	173-166
Palumbo M.	b.	Beaud J.M. (FRA)	175-174
Ruele M.	b.	Hesse R. (GER)	172-168
Tosco A.	b.	Henriksen T. (DEN)	170-164
Mazzi S.	b.	Brachmann M. (BEL)	175-165
• Quarti			
Ruele M.	**b.**	**Palumbo M.**	114/1-114/0
Tosco A.	**b.**	Dansbo M. (DEN)	119-115
Elzinga P. (NED)	b.	**Mazzi S.**	**116-115**
• Semifinali			
Van Zutphen F. (NED)	b.	**Ruele M.**	116-113
Elzinga P. (NED)	b.	**Tosco A.**	119-115
• Finale 3°/ 4° posto			
Tosco A.	b.	**Ruele M.**	115/1-115/0

FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1. Hauge L. (DEN)	652	167	162	111	111	106	
2. Weihe A. (GER)	651	170	172	111	115	104	
3. Goncharova S. (RUS)	657	169	176	116	112	112	
4. Christina (GER)	646	166	169	113	111	111	
5. Bolotova O. (RUS)	659	164	167	112			
6. Vandionant S. (FRA)	663	166	174	111			
7. Dortmund P. (GER)	644	165	167	109			
8. Landesfind D. (GER)	645	166	172	108			
9. Braem P. (FRA)	657	168	172				
10. Zandvliet O. (NED)	664	-	169				
11. Martret C. (FRA)	664	-	164				
12. Hegge A. R. (NOR)	620	164	163				
13. Doni A. (ITA)	**632**	**163**	**162**				
14. Marsiev R. (DEN)	633	158	159				
15. Salvi E. (ITA)	**625**	**166**	**158**				
16. Kase M. (SLO)	645	159	150				
17. Spangher M. (ITA)	**632**	**164**					
18. Van Zutphen J. (NED)	630	163					
19. Aleksandrova N. (RUS)	622	162					
20. Buden I. (CRO)	647	161					
21. Kondrashenko S. (RUS)	644	160					
Soemond C. (DEN)	655	160					
Rossi E. (ITA)	**635**	**160**					
Fabre V. (FRA)	659	160					
25. Fontana I. (ITA)	**641**	**159**					
Marcen M. (SLO)	642	159					
27. Svensen J. (NOR)	647	158					
28. Cvetko S. (SLO)	623	150					
29. Dos Santos D. M. (BRA)	622	144					
30. Strelcova M. (RUS)	595	140					
31. Abdel Motay M. (EGY)	112	-					

Totale Atleti 31

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi			
Silvi Eugenia	b.	Soemond C. (DEN)	166-160
Nobel C. (GER)	b.	**Rossi E.**	166-160
Kase M. (SLO)	b.	**Fontana I.**	159/1-159/0
Doni A.	b.	Buden I. (CRO)	163-161
Weihe A. (GER)	b.	**Spangher M.**	170-164
Ottavi			
Hauge L. (DEN)	b.	**Salvi E.**	162-158
Goncharova S. (RUS)	b.	**Doni A.**	176-162

SQUADRE ARCO OLIMPICO

MASCHILE

		Qual.	1/8	1/4	S.F	Finali
1.	Stati Uniti	1900	249	244	250	240
2.	Ucraina	1909	244	248	241	238
3.	**Italia**	**1914**	**249**	**252**	**247**	**251**
4	Olanda	1912	248	240	238	236
5	Australia	1882	252	248		
6	Cina	1905	245	241		
7	Russia	1896	254	237		
8	Messico	1882	240	233		

Totale squadre 28

Gli incontri degli italiani

Ottavi			
Italia	b.	Turchia	249-243
Quarti			
Italia	b.	Russia	252-237
Semifinali			
Stati Uniti	b.	**Italia**	250-247
Finale 3°/4° posto			
Italia	b.	Olanda	251-236

FEMMINILE

		Qual.	1/8	1/4	S.F	Finali
1.	Cina	1935	251	245	240	243
2.	**Italia**	**1875**	**239**	**243**	**239**	**234**
3.	Malesia	1843	228	242	229	238
4	Ucraina	1869	229	233	230	234
5	Polonia	1871	238	234		
5	Francia	1850	228	234		
7	Gran Bretagna	1853	243	231		
8	Stati Uniti	1833	244	225		

Totale squadre 19

Gli incontri delle italiane

Ottavi			
Italia	b.	Messico	239-232
Quarti			
Italia	b.	Francia	243-234
Semifinali			
Italia	b.	Malesia	239-229
Finale 1°/2° posto			
Cina	b.	**Italia**	243-234

SQUADRE ARCO COMPOUND

MASCHILE

		Qual.	1/8	1/4	S.F	Finali
1	Danimarca	2028	-	250	252	255
2	Olanda	2049	-	258	254	253
3	**Italia**	**2065**	**-**	**259**	**250**	**260**
4	Spagna	2010	255	250	250	254
5	Slovenia	2011	253	249		
6	Germania	2029	-	246		
7	Brasile	1976	244	245		
8	Francia	2053	-	243		

Totale Squadre 12

Gli incontri degli italiani

Quarti			
Italia	b.	Brasile	259-245
Semifinali			
Danimarca	b.	**Italia**	252-250
Finale 3°/ 4° posto			
Italia	b.	Spagna	260-254

FEMMINILE

		Qual.	1/8	1/4	S.F	Finali
1.	Germania	1942	248	244	244	
2.	Danimarca	1940	254	244	235	
3.	Russia	1960	-	239	250	
4	Francia	1986	-	241	248	
5	Slovenia	1910	242			
6.	**Italia**	**1905**	**238**			

Gli incontri delle italiane

Ottavi			
Germania	b.	**Italia**	248-238

Crescita giovanile in Lombardia

DI GIAN CARLO CASORATI

La finale regionale lombarda Giochi della Gioventù che si è svolta quest'anno con la grandiosità di un evento nazionale ha messo in luce un forte sviluppo dell'arcieria giovanile in tutta la Regione. 160 giovani concorrenti, che avevano svolto in precedenza le fasi comunali e provinciali, sono un grande numero che ha richiesto una sede adeguata, un grande centro sportivo munito di tribune per i genitori e accompagnatori e relativi servizi a partire da un ampio parcheggio auto. Ha organizzato l'Every Archery Team al Centro Sportivo Scirea a Buccinasco nell'hinterland milanese. Questi grandi numeri hanno stupito in momenti in cui le statistiche dicono che i praticanti di tutti gli sport in Italia sono in calo. D'altra parte una grande Regione come la Lombardia che supera come numero di abitanti, oltre nove milioni, molte nazioni (Austria, Svizzera …) si sta orientando nelle sue manifestazioni, nei suoi Campionati, a grandi organizzazioni. Con i suoi grandi numeri in arcieria ha sempre fatto tendenza e se anche questa volta dovesse propagarsi su tutto il territorio nazionale quello che sta avvenendo presso le sue Società sarebbe una buona notizia. Per la prima volta alla finale lombarda erano presenti oltre le solite Società, che si dedicano al giovanile, un buon numero di Società tradizionalmente di adulti che mai si erano occupate dei giovani. Ecco la novità, le vecchie Società si stanno muovendo e scoprono i Giochi della Gioventù. Forse hanno capito che ci va di mezzo il loro futuro, la loro permanenza a livello competitivo. Ma non c'è stata solo quantità, ci sono stati tanti bei punteggi mai visti in precedenza, serie di volée di trenta punti inanellate dai migliori. La parte del leone l'hanno ancora fatta le Società prettamente giovanili. Quando al termine della premiazione sono saliti sul podio i dieci componenti la squadra che rappresenterà la Regione alla finale nazionale si sono visti quattro di Arcobussero e tre degli Arcieri del Sole. In provincia di Milano per evitare troppa disparità di livello tecnico tra i giovani concorrenti si organizza da parecchi anni, il sabato successivo, il Meneghino milanese, con le stesse regole dei Giochi della Gioventù, ma rivolto ai ragazzi che provengono dalle scuole e che in genere tirano con materiali, archi e frecce, e tecniche che non possono competere con quelle dei ragazzi provenienti dalle Società Sportive. Questa grande mobilitazione giovanile è anche il frutto di una serie di iniziative fra cui da non trascurare quella dei rapporti con i mezzi d'informazione. Si è capito che se ci si limita ad aspettare che i giornali parlino del nostro sport per poi lamentarsi perché non lo fanno non si vedrà mai un articolo sull'arco. Si è passati da una posizione passiva ad una attiva. Con quasi tutti i giornali locali alcune Società lombarde hanno instaurato un buon rapporto. Inviano al termine di ogni gara un articolo con foto che vengono immancabilmente pubblicati. Per i giornali più importanti, per esempio il Corriere della Sera, ci pensano il Comitato lombardo e provinciale milanese che con il tempo sono riusciti a trovare un loro spazio nell'inserto settimanale, Vivi Milano, per annunciare le gare in programma la domenica. Alcuni giornali che abbiamo chiamato locali hanno però fior di tirature. Per esempio nel varesotto, La Prealpina, è continuamente rifornita di articoli e foto dai Frangilli e la stessa cosa fa Arcobussero con la Gazzetta della Martesana, un giornale di una cinquantina di pagine distribuito in una decina di grossi comuni ad est di Milano. Questa testata invia ultimamente alle principali gare in zona anche un giornalista, che si è appassionato all'arco e sta muovendosi per organizzare un grande Torneo sponsorizzato dal suo giornale che probabilmente prenderà il via il prossimo anno.

Questa grande mobilitazione giovanile è anche il frutto di una serie di iniziative fra cui da non trascurare quella dei rapporti con i mezzi di informazione

Il carico fisico

(2ª parte)

DI GIANCARLO COSTANTINI - INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA

Nel precedente articolo si sono enunciati i principi basilari affinché un atleta sottoposto ad un carico di lavoro possa trarne benefici e migliorare così le prestazioni.
Ricordando che i parametri più importanti da considerare e da stimare, sono "intensità e durata" dello stimolo, il successo di un allenamento, possiamo dire che è il carico fisico che si realizza per mezzo di "azioni motorie volontarie e finalizzate".
Queste azioni sono costituite da una serie di esercizi tratti dai vari sport e dai loro singoli metodi.
L'esecuzione di queste azioni motorie, che hanno la caratteristica di essere più sollecitanti delle azioni motorie della nostra vita quotidiana, devono avere un'intensità superiore, così da rappresentare un reale carico per l'organismo e per i suoi singoli apparati (cardio-vascolare, muscolo- scheletrico-legamentoso, ormonale, ecc.).
Una regola della fisiologia alla quale possiamo attenerci tranquillamente enuncia che:

- Le azioni motorie permettono lo sviluppo ed il miglioramento delle funzioni organiche se superano la soglia di stimolo dei sistemi organici interessati;

mentre come si è evidenziato nel precedente articolo,

- Le azioni motorie esageratamente superiori alla soglia di stimolo risultano dannose ed anche pericolose in quanto producono un effetto negativo sui sistemi organici impegnati.

I carichi di lavoro possono presentare delle caratteristiche che permettono così di catalogare gli esercizi utilizzati.
Generalmente negli esercizi si distinguono carichi specifici e generali.
Per mezzo di un esercizio speciale si può ottenere un "carico specifico" e questo risulterà utile per il miglioramento di una o più capacità specifiche di uno sport che ricordiamo con il nome di "Abilità motorie".
Con un esercizio generale si ottiene invece un "carico aspecifico" e questo indipendentemente dallo sport che eventualmente si pratica.
Attenzione che anche i carichi aspecifici sono utili ed importanti! Per cosa? … Beh lo abbiamo già spiegato, per il miglioramento fisico generale che è la base di partenza di un percorso o per meglio dire di un programma di allenamento con relativa periodizzazione.

Nella tabella seguente si può dedurre che a seconda delle caratteristiche del carico, lo stesso può presentare più aspetti come il carattere, la finalità, la difficoltà o la grandezza.
Naturalmente nell'avviamento allo sport, sarà più utile avvalersi di criteri più semplici per l'elaborazione del programma di allenamento, prestando molta attenzione agli aspetti relativi il miglioramento delle capacità coordinative e generalizzando invece sugli esercizi atti al miglioramento delle capacità condizionali.
Infatti nella fascia di età tra i 6 ed i 13 anni l'obiettivo principale non è quello di costruire un modello di prestazione in un singolo sport ma bensì quello di creare i presupposti per l'acquisizione di una o più abilità motorie!
Se invece ci occupiamo di atleti oltre i 14 anni il nostro obiettivo sarà quello di facilitare l'acquisizione di tutti quegli aspetti fisico-sportivi, siano essi coordinativi che condizionali, che permettono al soggetto di creare le migliori condizioni affinché si possa raggiungere il più alto livello di performance.
Solo in questi casi si dovrà necessariamente mettere in atto un programma di lavoro estremamente elaborato e mirato alla disciplina sportiva praticata agonisticamente.
In questa sessione verrà presentata una suddivisione in gruppi degli esercizi di allenamento a seconda delle finalità:

Fonte: modificato da Volkov

COMPONENTI DEL CARICO

Finalità del carico	Durata esercizio (in minuti)	Intensità	Tempo recupero	N. Ripetizioni
Forza Rapida (Anaerobico-alattacida)	Fino a 6 secondi	Massimale	1,5-2 min tra gli esercizi; da 3 a 5 min tra le serie	6-7 Ripetizioni in una serie x 5-6 SERIE
Resistenza alla Velocità (Anaerobico-Lattacida)	0,3-3 min prova unica - da 0,3 a 2 min nel lavoro ripetuto	Sub-massimale Sub-mass. o Grande	—— 3 a 5 min. tra gli esercizi 6 a 10 min. tra le serie	—— da 2 a 3 ripetizioni x 4 serie
Tutte le Capacità Condizionali (Aerobico-Anaerobica)	- 0,2 minuti - da 0,5 a 1,5 min. - da 3 a 10 min. - 30 min.	Grande Grande Grande Da media a massima	0,2-0,5 min. tra gli eser. fino a 3 min. tra le serie Da 0,5 a 1,5 min. Illimitato, fino al recup. compl. ——	2-4 rip. per serie, 5-6 serie 10 e oltre in un'unica serie, 5-6 da 2 a 4 serie 2-6 ——
Resistenza Generale (Aerobica)	- da 1 a 3 min. - 3 - 10 min. - 30 min. e oltre	Media Media scarsa a grande	Da 0,5 a 1,5 min. Illimitato, lavoro di ripetizione secondo la forma fisica ——	10 e più nel ripetuto, da 2 a 8 serie 6-8 ——
Forza e Resistenza alla Forza (Anabolica)	- da 1,5 a 2 min. -fino all'esaurimento	Da grande a sub massimale grande	- da 1,5 a 2 min. - da 3 a 4 min.	Serie di 5 - 6 rip. da 4 a 6 serie da 4 a 6

Un appuntamento importante

I prossimi Campionati Mondiali Targa Juniores si terranno a Lilleshall, in Gran Bretagna dal 18 al 25 luglio.
La squadra azzurra che partirà per il Regno Unito sarà ufficializzata dopo la Junior Cup di Nymburk (CZE, 28 giugno – 4 luglio). I giovani arcieri, che hanno già preso parte alla prima gara di selezione di Tirrenia (12-15 giugno), verranno scelti definitivamente dallo staff tecnico nella Repubblica Ceca, per determinare i titolari della prova iridata di Lilleshall.
Questi gli atleti che partiranno per Nymburk:
Olimpico juniores maschile: Anderle Alessandro; Grandi Andrea; Nespoli Mauro; Viel Daniele.
Olimpico juniores femminile: Frigeri Maura; Lionetti Pia; Tomasi Jessica; Zenoniani Arianna.
Olimpico allievi maschile: Bennati Jacopo; Moccia Tommaso; Morgante Enrico; Vita Alessio.
Olimpico allievi femminile: Ferioli Sara; Frangilli Carla; Patriarca Fabiana; Tonetta Elena.
Compound juniores maschile: Dalpiaz Giordano; Pisano G.Battista; Venzi Andrea.
Compound juniores femminile: Boni Serena; Festinese Federica; Gurian Elisa
Il programma dei Mondiali Juniores di Lilleshall: domenica 18 luglio - cerimonia di apertura; martedì 20 - gara di qualificazione distanze lunghe; mercoledì 21 -qualificazioni distanze corte; giovedì 22 - eliminatorie individuali; venerdì 23 - finali individuali; sabato 24 luglio finali a squadre e cerimonia di chiusura.

CONSIGLI SULL'ATTEGGIAMENTO MENTALE NEL TIRO. LE DIECI REGOLE D'ORO

DI MAURO GATTI, PSICOLOGO

Imparare a dare significato positivo a tutto quello che ti capita. La gara, come la vita, non è un gioco perfetto. Cogliere le sensazioni positive aiuta a leggere con fiducia le situazioni negative.
Modulare la tensione quando serve, non subirla per tutta la gara e soprattutto darsi un obiettivo raggiungibile e sempre migliorabile.
La tensione negativa o eccessiva si controlla concentrandosi sul respiro. Calmare il respiro provoca rilassamento immediato.
Mettiti in gioco solo per le emozioni, solo per quelle e per la gioia di gareggiare bene. Di gioire. Di volare insieme alla tua freccia.
Imparare a leggere la volée, da solo o con il tecnico, è il vero straordinario obiettivo dell'atleta.
Per garantirvi un tiro di qualità è necessario elaborare una routine specifica precisa. La routine è un autotraining per calarvi nel vostro mondo isolandovi e sentendo il focus.
Leggere il campo e le condizioni esterne. Evitate però di pensare troppo perché il pensiero diventa pesante e condiziona la prestazione. Il dubbio fa perdere sicurezza.
Sulla linea di tiro fidatevi della vostra tecnica costruita in allenamento.
Siate sicuri della linea scelta. È molto importante la fiducia perché dà convinzione, forza mentale ed è uno strumento per gestire le energie inconsce.

NOTIZIARIO FEDERALE

NUOVE AFFILIAZIONI 2004

Il Consiglio Federale ha deliberato di affiliare per l'anno 2004 le seguenti Società:
Associazione Arcieri Villa Guidini di Zero Branco e Polisportiva Viaggiano – Sez. Tiro con l'Arco.

CAMBI DENOMINAZIONE SOCIALE

Il Consiglio Federale ha deliberato le nuove denominazioni delle seguenti società:
A.S.*Dil.* Senigalliese Tiro con l'Arco; A.S.*Dil. Arcieri dello Jonio*; Sport Club Mirano – Tiro con l'Arco-*A.S.Amatoriale*; S.S.V.Brunico A.S.*Dil.* Sez.Tiro con l'Arco "Arcieri Pusteresi".

COMITATO PROVINCIALE DI AVELLINO

Il Consiglio Federale ha preso atto delle elezioni svoltesi nella provincia di Avellino per la costituzione del Comitato Provinciale che risulta, pertanto, così composto sino al termine del Quadriennio Olimpico 2001/2004:
Presidente:
Michele Ferraro
Consiglieri eletti dagli affiliati:
Francesco Fusco
Mario Ciarimboli
Consigliere eletto dai tecnici:
Pio Acierno
Consigliere eletto tra gli atleti:
Costantino Moccia

NOMINA DEI DELEGATI REGIONALI MOLISE E BASILICATA

Il Consiglio Federale ha nominato i seguenti Delegati Regionali per l'anno 2004:
Basilicata: Giancarlo Candido
Molise: Dina Gianserra

ASSEMBLEA NAZIONALE STRAORDINARIA STATUTARIA 2004

Il Consiglio Federale ha deliberato di incaricare la Segreteria Federale di individuare una sede idonea allo svolgimento dell'Assemblea Nazionale Statutaria 2004 e di fissarne lo svolgimento in data 21 o 28 novembre 2004, in base alla disponibilità delle strutture individuate.

CRITERI DI AMMISSIONE AI CAMPIONATI ITALIANI 2004 (TARGA E CAMPAGNA)

XLIII CAMPIONATI ITALIANI TIRO ALLA TARGA ALL'APERTO Firenze, 17/19 settembre 2004

Il Consiglio Federale ha stabilito i criteri di ammissione e di partecipazione ai Campionati Italiani di Tiro alla Targa all'Aperto di Classe e Assoluti, Individuali e a Squadre, maschile e femminile, che si svolgeranno presso il Parco delle Cascine a Firenze, il 17, 18 e 19 settembre.
Al Campionato parteciperanno gli Atleti, nel numero massimo indicato nella sottoelencata tabella, delle Divisioni Arco Olimpico e Compound delle Classi Seniores, Juniores, Allievi, Ragazzi e Veterani in base alle graduatorie dei migliori punteggi conseguiti nel periodo 18 agosto 2003/8 agosto 2004 risultanti dalla classifica federale stilata secondo i seguenti criteri:

- **classi Seniores M/F, Juniores M/F, Allievi M/F, Veterani M/F:**
2 gare Fita *oppure* 1 gara Fita+2 gare 70m Round (2x72 frecce a 70 m.)
- **classe Ragazzi M/F**
(punteggi conseguiti solo nella stessa classe Ragazzi/e)
2 gare Fita *oppure* 1 gara Fita+2 gare Fita 72.

In considerazione dell'applicazione del nuovo Regolamento Tecnico, i punteggi della classe **Allievi femminile** conseguiti in gare Fita svolte dal 18 agosto 2003 al 1 aprile 2004 saranno incrementati di 80 punti per gara.

	Olimpico	
	M	F
SENIORES	55	28
JUNIORES	15	12
ALLIEVI	35	20
RAGAZZI	35	20
VETERANI	20	6
R.L.Assoluta	5	2
	Compound	
	M	F
SENIORES	55	28
JUNIORES	10	6
ALLIEVI	6	4
RAGAZZI	4	4
VETERANI	20	6
R.L.Assoluta	5	2

Al numero dei qualificati risultanti dalle graduatorie per classe e divisione, saranno aggiunti Atleti estrapolati da una Ranking List Assoluta, dalla quale saranno esclusi gli Atleti già qualificati nelle liste di Classe, e che parteciperanno nella relativa classe di appartenenza.
La partecipazione, nei limiti dei posti sopraindicati, è comunque subordinata al raggiungimento dei seguenti minimi:

	Olimpico	
	M	F
SENIORES	2350	2200
JUNIORES	2300	2220
ALLIEVI	2000	2000
RAGAZZI	2100	2000
VETERANI	2100	2000
	Compound	
	M	F
SENIORES	2560	2500
JUNIORES	2400	2300
ALLIEVI	2200	2200
RAGAZZI	2200	2200
VETERANI	2460	2400

I Campioni Italiani in carica saranno ammessi di diritto, ad eccezione di

quelli che hanno cambiato classe nel 2004.
Nel caso di rinuncia di uno dei qualificati, saranno ammesse riserve sempre che abbiano conseguito i minimi di punteggio sopra indicati.

Svolgimento dei Campionati di Classe:
Individuali - Il Campionato di Classe per gli Allievi e Ragazzi, si svolgerà su una gara Fita. Il Campionato per le altre classi si svolgerà su una gara Fita 70 metri Round (72 frecce a 70 m.). I primi tre classificati del Campionato di Classe Allievi/e potranno partecipare al 70 m Round, senza entrare in classifica, per accedere eventualmente agli Assoluti.
Squadre - Per l'ammissione delle squadre Seniores al Campionato di Classe, saranno prese in considerazione le prime 8 squadre i cui punteggi sono stati conseguiti nella stessa gara da tre arcieri partecipanti nella stessa classe e divisione, compatibilmente con la capienza dell'impianto e con le iscrizioni. Per tutte le altre classi n.4 squadre.
Le Società qualificate al Campionato di Classe dovranno utilizzare, per la formazione delle squadre, gli Atleti già qualificati individualmente e solo a completamento delle stesse Atleti non qualificati che comunque non entreranno nella classifica individuale.
Le squadre che concorrono al Titolo Italiano a Squadre di Classe dovranno essere composte da tiratori della medesima classe e divisione. Nel caso in cui un atleta qualificato individualmente scelga di essere un componente della squadra della classe superiore a quella propria di appartenenza, dovrà rinunciare alla partecipazione nella classe nella quale si è qualificato individualmente.

Svolgimento dei campionati assoluti
Si svolgeranno con la formula del **70 m. Olympic Round**
Individuali - Accedono agli scontri diretti, partendo dagli ottavi di finale, i migliori sedici arcieri classificati nei Campionati di Classe indipendentemente dalla classe nella quale hanno gareggiato. Potranno concorrere al titolo assoluto gli arcieri qualificati delle classi Seniores, Juniores, Allievi e Veterani.
Rammentiamo che un tiratore non qualificato individualmente, ma inserito ai fini della composizione di una squadra di classe qualificata, anche se il punteggio che ha conseguito rientra nei migliori 16 assoluti, non può partecipare individualmente al Campionato Assoluto.
Squadre - Accedono agli scontri diretti, partendo dalle semifinali, le migliori quattro squadre risultanti dai migliori tre punteggi conseguiti da tre Atleti nella stessa Divisione, indipendentemente dalla Classe di appartenenza purché la Società risulti precedentemente ammessa al campionato con una Squadra di Classe. Qualora la Società abbia più di tre Atleti partecipanti, i nominativi degli Atleti componenti la squadra che gareggerà negli scontri diretti, dovranno essere comunicati dal Responsabile della Società prima della prova assoluta a squadre.
Rammentiamo per quanto attiene l'Olympic Round a squadre assolute, sarà applicato quanto previsto dall'Art.7.5.2.3 del Regolamento Tecnico vigente, del quale ne riportiamo uno stralcio: *"(...) Una squadra consiste di 3 o 4 concorrenti. Tutti i membri della squadra dovranno aver preso parte alla gara di qualificazione (...) Il quarto concorrente dovrà attendere dietro la zona riservata all'allenatore (...) Una squadra può sostituire un concorrente in qualsiasi momento tra una serie di frecce (volée) e la successiva (...)".*
Anticipiamo che le Società di appartenenza per iscrivere gli Atleti e le squadre qualificati, compresi i detentori dei Titoli Italiani, dovranno compilare un modulo ed inoltrarlo al Settore Tecnico federale entro e non oltre il 23 agosto p.v.. Il modulo dovrà essere accompagnato dalla copia del bollettino di versamento delle quote di partecipazione (Seniores, Veterani: € 10,00 - Juniores, Allievi, Ragazzi: € 5,00) di tutti gli Atleti iscritti.

XXXVI CAMPIONATI ITALIANI TIRO DI CAMPAGNA
Roma, 3/5 settembre 2004
Il Consiglio federale ha stabilito i criteri di partecipazione e ammissione ai Campionati Italiani Tiro di Campagna di Classe e Assoluti, Individuali e a Squadre, maschile e femminile, che si svolgeranno a Roma, il 3, 4, 5 settembre p.v.
Al Campionato parteciperanno gli Atleti, nel numero massimo indicato nella tabella sotto riportata, delle Divisioni Arco Olimpico, Compound e Arco Nudo delle Classi Seniores, Juniores, Allievi, Ragazzi e Veterani in base alle graduatorie dei migliori punteggi conseguiti nel periodo 30 giugno 2003/25 luglio 2004 risultanti dalla classifica federale stilata secondo i seguenti criteri:
- **Seniores M/F, Veterani M/F**
2 gare 24+24 *oppure* 1 gara 24+24 più 2 gare 12+12
- **Juniores M/F, Allievi M/F, Ragazzi M/F**
1 gara 24+24 *oppure* 2 gare 12+12

	Olimpico	
	M	F
SENIORES	30	12
JUNIORES	8	6
ALLIEVI	8	6
RAGAZZI	26	16
VETERANI	10	4
R.L.Assoluta	6	4

	Arco Nudo	
	M	F
SENIORES	30	12
JUNIORES	6	4
ALLIEVI	4	4
RAGAZZI	8	8
VETERANI	14	4
R.L.Assoluta	10	4

	Compound	
	M	F
SENIORES	30	12
JUNIORES	6	4
ALLIEVI	4	4
RAGAZZI	4	4
VETERANI	14	4
R.L.Assoluta	10	4

Al numero dei qualificati risultanti dalle graduatorie per classe e divisione, saranno aggiunti Atleti estrapolati da una Ranking List Assoluta, dalla quale saranno esclusi gli Atleti già qualificati nelle liste di Classe, e che parteciperanno nella relativa classe di appartenenza.
La partecipazione, nei limiti dei posti sopraindicati, è comunque subordinata al superamento dei seguenti minimi di punteggio:

	Olimpico	
	M	F
SENIORES	1180	960
JUNIORES	550	420
ALLIEVI	520	400
RAGAZZI	400	300
VETERANI	1100	840

	Arco Nudo	
	M	F
SENIORES	1020	800
JUNIORES	460	320
ALLIEVI	330	280
RAGAZZI	280	220
VETERANI	1000	720

	Compound	
	M	F
SENIORES	1280	1240
JUNIORES	580	540
ALLIEVI	520	500
RAGAZZI	480	400
VETERANI	1200	1140

I Campioni Italiani in carica saranno ammessi ed iscritti di diritto, ad eccezione di quelli che hanno cambiato classe nel 2004.
In caso di rinuncia di uno dei qualificati, saranno ammesse riserve sempre che abbiano conseguito i minimi di punteggio sopra indicati.
Ai Campionati a Squadre parteciperanno 8 formazioni maschili e femminili. Le Società qualificate al Campionato dovranno utilizzare per la formazione delle squadre gli Atleti qualificati individualmente e solo a completamento delle stesse Atleti non qualificati che saranno esclusi della classifica individuale.
Per la qualificazione saranno presi in considerazione i punteggi conseguiti nella stessa gara da tre arcieri, uno ogni divisione, appartenenti alla stessa Società indipendentemente dalla classe di appartenenza ad esclusione della classe Ragazzi/e Olimpico e Compound. Alle Finali del Campionato accederanno le prime quattro squadre che avranno ottenuto i migliori punteggi.
Il **Campionato di Classe** si svolgerà in un giorno con un 12H+12F. Il **Campionato Assoluto Individuale** si svolgerà con la formula prevista dall'Art.4.5.3.6 del Regolamento Tecnico. Vi accederanno i migliori 8 atleti di ciascuna Divisione che avranno conseguito i migliori punteggi nel Campionato di Classe.
Le Società di appartenenza per iscrivere gli Atleti e le squadre qualificati, compresi i detentori dei Titoli Italiani, dovranno compilare il modulo che sarà inviato con successiva circolare, ed inoltrarlo al Settore Tecnico federale entro e non oltre il 9 agosto p.v.. Il modulo dovrà essere accompagnato dalla copia del bollettino di versamento delle quote di partecipazione (Seniores, Veterani: € 10,00 - Juniores, Allievi, Ragazzi: € 5,00) di tutti gli Atleti iscritti.

GRUPPI NAZIONALI 2005 – CRITERI DI AMMISSIONE

Successivamente a quanto proposto dalla Commissione Tecnica, in base a quanto predisposto dal Direttore Tecnico, il Consiglio Federale ha deliberato i criteri di ammissione ai Gruppi Nazionali 2005.

SETTORE TIRO ALLA TARGA

- **Interesse Olimpico Fitarco**

Fanno automaticamente parte di questo gruppo gli Atleti che avranno preso parte ai Giochi Olimpici di Atene.
Inoltre, saranno inseriti gli Atleti che nel periodo 1 novembre 2003/ 31 ottobre 2004 avranno realizzato in 3 (tre) gare Fita o in alternativa 2 (due) risultati Fita + 2 (due) risultati in gare 70m., i seguenti minimi di punteggio:
ARCO OLIMPICO
Femminile: punti 3930
Maschile: punti 3960

- **Interesse Nazionale**

Fanno automaticamente parte di questo gruppo gli atleti che hanno preso parte ai Campionati Europei Targa 2004.
Saranno inoltre inseriti, a completamento dei restanti posti disponibili, gli atleti che avranno la migliore posizione nella Ranking List nazionale realizzata nel periodo 1 novembre 2003/ 31 ottobre 2004 sommando i punti di 3 (tre) gare Fita o in alternativa 2 (due) risultati Fita + 2 risultati in due gare 70m.
ARCO OLIMPICO - numero totale di atleti maschili e femminili ammessi: 8.
COMPOUND - numero totale di atleti maschili e femminili ammessi: 6.
N.B. *Tutti gli Atleti che nel corso della stagione 2005 conseguiranno i minimi, potranno fare esplicita richiesta scritta alla Fitarco di inserimento nei Gruppi Nazionali, allegando le classifiche delle gare, copia del certificato di idoneità agonistica e due foto tessera. Quali minimi di accesso varranno i punteggi realizzati dall'ultimo atleta inserito nei Gruppi di Interesse Nazionale.*

- **Interesse Nazionale Under 21**

Possono accedere a questo gruppo gli Atleti che raggiungono i 21 anni nel corso del 2004, sempre che abbiano conseguito i seguenti minimi sommando i punti di 3 (tre) gare Fita o in alternativa 2 (due) risultati Fita + 2 (due) risultati in due gare 70m realizzati nel periodo 1 novembre 2003/ 31 ottobre 2004:
ARCO OLIMPICO
Femminile: punti 3690
Maschile: punti 3750

COMPOUND
Femminile: punti 3960
Maschile: punti 4020
N.B. *Tutti gli Atleti che nel corso della stagione 2005 conseguiranno i minimi, potranno fare esplicita richiesta scritta alla Fitarco di inserimento nei Gruppi Nazionali, allegando le classifiche delle gare, copia del certificato di idoneità agonistica e due foto tessera.*

SETTORE TIRO DI CAMPAGNA

▪ **Interesse Nazionale**

Fanno automaticamente parte di questo gruppo gli Atleti che hanno preso parte ai Campionati del Mondo Campagna 2004

Saranno inoltre inseriti gli Atleti che avranno realizzato i seguenti minimi prendendo in esame i due migliori punteggi realizzati in due gare 24+24 o in una gara 24+24 + due gare 12+12 nel periodo 1 novembre 2003/31 ottobre 2004:

ARCO NUDO
Femminile: punti 1100
Maschile: punti 1270
ARCO OLIMPICO
Femminile: punti 1270
Maschile: punti 1345
COMPOUND
Femminile: punti 1360
Maschile: punti 1415
N.B. *Tutti gli Atleti che nel corso della stagione 2005 conseguiranno i minimi, potranno fare esplicita richiesta scritta alla Fitarco di inserimento nei Gruppi Nazionali, allegando le classifiche delle gare, copia del certificato di idoneità agonistica e due foto tessera.*

▪ **Under 18**

Fanno parte di questo gruppo gli Atleti appartenenti alle classi Juniores e Allievi.

ARCO NUDO: 3 atleti (Femminile), 3 atleti (Maschile)
ARCO OLIMPICO: 3 atleti (Femminile), 3 atleti (Maschile)
COMPOUND: 3 atleti (Femminile), 3 atleti (Maschile).

Saranno inseriti i primi 3 atleti risultanti dalla Ranking List nazionale stilata in base ai due migliori punteggi ottenuti in due gare 24+24 oppure in una gara 24+24 + due gare 12+12 ottenuti nel periodo 1 novembre 2003/31 ottobre 2004.
N.B. *Tutti gli Atleti che nel corso della stagione 2005 conseguiranno i minimi, potranno fare esplicita richiesta scritta alla Fitarco di inserimento nei Gruppi Nazionali, allegando le classifiche delle gare, copia del certificato di idoneità agonistica e due foto tessera. Quali minimi di accesso varranno i punteggi realizzati dall'ultimo atleta inserito nei Gruppi di Interesse Nazionale.*

GRUPPI GIOVANILI

SETTORE TIRO ALLA TARGA

Il nuovo regolamento Internazionale della Fita in vigore dal 1 aprile 2004, prevede per la classe Allievi (Cadetti) femminile una nuova formula che ha ridotto le distanze di gara a 60-50-40-30 metri. A causa di questo cambiamento la stagione agonistica 2004 potrà essere considerata come anno di transizione per l'assimilazione dei dati necessari a una corretta compilazione dei minimi di ingresso. I punteggi minimi qui sotto riportati, sono stati formulati tenendo conto del regolamento Fita che prevede per la classe Allievi (Cadetti) maschile le seguenti distanze: 70-60-50-30 metri e per la classe Allievi (Cadetti) femminile le distanze 60-50-40-30 metri.

Al fine di ottenere un criterio di selezione più equilibrato, le due classi Juniores e Allievi sono state suddivise in quattro gruppi tenendo conto dell'anno di nascita di ciascun Atleta.

ARCO OLIMPICO

Saranno inseriti in questi gruppi gli Atleti risultanti dalla Ranking List nazionale stilata in base alla somma dei punteggi conseguiti in 3 (tre) gare Fita oppure, in alternativa, in 2 (due) gare Fita + 2 (due) gare 70m. nel periodo 1 novembre 2003/31 ottobre 2004 sempre che abbiano conseguito i seguenti minimi:

Maschile: Juniores p.3675; Ex Allievi p.3765; Allievi p.3675; Ex Ragazzi p.3930; Under 14 p.3840
Femminile: Juniores p.3630; Ex Allievi p.3750; Allievi p.3750; Ex Ragazzi p.3780; Under 14 p.3760

▪ **Juniores Maschile** (già Juniores, anno di nascita 1987).
Sono gli Atleti che hanno già gareggiato nel 2004 come Juniores e che sono al loro ultimo anno di Nazionale Giovanile.

▪ **(Ex) Allievi Maschile** (passati Juniores, anno di nascita 1988).
Sono gli Atleti che passeranno alla classe Juniores il 1 gennaio 2005 e che hanno gareggiato nel 2004 come Allievi.

▪ **Juniores Femminile** (già Juniores, anno di nascita 1987).
Sono le Atlete che hanno già gareggiato nel 2004 come Juniores e che sono al loro ultimo anno di Nazionale Giovanile.

▪ **(Ex) Allievi Femminile** (passati Juniores, anno di nascita 1988).
Sono le Atlete che passeranno alla classe Juniores il 1 gennaio 2005 e che hanno gareggiato nel 2004 come Allieve.

▪ **Allievi Maschile** (già Allievi, anno di nascita 1989).
Sono gli Atleti che hanno gareggiato come Allievi nel 2004 e che restano Allievi nel 2005.

▪ **(Ex) Ragazzi Maschile** (passati Allievi, anno di nascita 1990).
Sono gli Atleti che saranno Allievi a partire dal 1 gennaio 2005 ma che hanno gareggiato nel 2004 nella classe Ragazzi.

▪ **Allievi Femminile** (già Allievi, anno di nascita 1989).
Sono le Atlete che hanno gareggiato come Allieve nel 2004 e che restano Allieve nel 2005.

▪ **(Ex) Ragazzi Femminile** (passati Allievi, anno di nascita 1990).
Sono le Atlete che saranno Allieve a partire dal 1 gennaio 2005 ma che hanno gareggiato nel 2004 nella classe Ragazzi.

▪ **Under 14 Maschile** (rimasti Ragazzi, anno di nascita 1991).
Questi Atleti parteciperanno agli stages della Scuola Federale e potranno prendere parte alle gare di

selezione previste dalla Commissione Tecnica Nazionale, gareggiando nella classe Allievi.

▪ **Under 14 Femminile** (rimasti Ragazzi, anno di nascita 1991)
Queste Atlete parteciperanno agli stages della Scuola Federale e potranno prendere parte alle gare di selezione previste dalla Commissione Tecnica Nazionale, gareggiando nella classe Allievi.

COMPOUND

Under 18

Fanno parte di questo gruppo gli Atleti appartenenti alle classi Juniores e Allievi:
Femminile 3 atleti; maschile 3 atleti.
Saranno inseriti in questo gruppo i primi 3 atleti risultanti dalla Ranking List stilata in base alla somma dei migliori 3 (tre) risultati Fita oppure in alternativa due risultati Fita + 2 (due) risultati 70m conseguiti nel periodo 1 novembre 2003/31 ottobre 2004.
N.B. *Tutti quegli atleti che nel corso della stagione 2005 avranno realizzato un punteggio uguale o superiore al terzo atleta inserito nei Gruppi potranno fare esplicita richiesta scritta alla Fitarco di inserimento nei Gruppi Nazionali Giovanili 2005.*
Per questa divisione saranno considerati validi solo i risultati conseguiti tirando nella classe Juniores

ATLETI INSERITI IN BASE A VALUTAZIONE TECNICA

A discrezione del Direttore Tecnico e su segnalazione dei rispettivi Tecnici di settore, verranno inseriti nei gruppi Nazionali quegli Atleti che, pur non rientrando nei requisiti tecnici previsti, avranno dimostrato particolari attitudini tecniche, massimo impegno e alto spirito di gruppo.
Gli Atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali potranno partecipare a tutte le eventuali gare di qualificazione ad eventi internazionali, sia per il Tiro alla Targa che per il Tiro di Campagna indicate dalla Commissione Tecnica.

Fermo restando quanto previsto dall'Art.13 punti 3 e 4 del Regolamento Organico, gli Atleti del Settore Giovanile che partecipando a gare in classi superiori a quella di appartenenza e tirando quindi alle stesse distanze dei seniores, conseguiranno punteggi che rientrano nei "Gruppi di Interesse Nazionale" (Seniores), potranno far parte anche di questi ultimi Gruppi.

GRUPPI NAZIONALI 2004 – MODIFICA PUNTEGGI MINIMI

Il Consiglio Federale ha esaminato quanto evidenziato dal Direttore Tecnico Nazionale e dal Responsabile dei Gruppi Giovanili in merito al nuovo Regolamento Tecnico in vigore dal 1 aprile 2004 ed in particolare alla variazione delle distanze della gara Fita per la classe Allieve e all'introduzione della nuova tipologia di gara per la classe Allievi Maschile e Femminile.

Il Consiglio Federale ha ritenuto quindi opportuno approvare una modifica ai punteggi minimi di accesso e specificare i relativi criteri di conseguimento per la Classe Allieve ed Allievi della Divisione Olimpica, comunicati con la Circolare federale n.39 del 15 settembre 2003, da applicare agli Atleti che durante l'anno faranno richiesta di inserimento nei Gruppi Nazionali 2004: **Gruppi Giovanili - Arco Olimpico:** I punteggi minimi di ammissione devono essere conseguiti in due gare Fita oppure, in alternativa, una gara Fita + 2 gare 70 m.. Non saranno presi in considerazione punteggi conseguiti da Atleti della Classe Allievi Maschile e Femminile durante gare 60 metri Round.

- **Allieve** (anno di nascita 1988)

Minimo di ammissione **2500 punti**

MODIFICHE REGOLAMENTO SPORTIVO E REGOLAMENTO ORGANICO

Il Consiglio federale ha stabilito di ridefinire il carattere dell'attività sportiva e di adeguare di conseguenza i Regolamenti federali. Questo comunque, non cambierà di fatto la validità dei risultati conseguiti durante le gare di tutti i calendari federali.

Di seguito le modifiche apportate. In *corsivo* il testo aggiunto, approvato dal CONI:

REGOLAMENTO SPORTIVO

Art. 5 – Gare e Campionati

(omissis) Non saranno inseribili nei Calendari Nazionale ed Interregionale le gare non previste dai Regolamenti F.I.T.A. recepiti dalla FITARCO. Il Consiglio Federale, valutata la valenza ai fini agonistici e/o promozionali della disciplina, può concedere deroga.

Le gare iscritte nei Calendari Nazionali ed Internazionali sono considerate di carattere agonistico, tutte le altre gare sono a carattere non agonistico.

REGOLAMENTO ORGANICO

Art. 1 – Pratica Sportiva e Anno Sportivo *(omissis)*

3. Per attività agonistica s'intende tutta quella esercitata, nell'ambito delle diverse classi, specialità e divisioni, per il raggiungimento di risultati in gare previste dai calendari federali nazionali e internazionali.

4. Per attività non agonistica s'intende tutta quella esercitata a scopo promozionale, amatoriale o prevista in programmi federali al di fuori di quanto specificato nel precedente comma 3.

(omissis)

Art. 12 – Fitarco Pass

1. Il FITARCO PASS è il documento che certifica la possibilità di accesso del tesserato all'attività agonistica *e non agonistica* della FITARCO.

2. Il FITARCO PASS certifica:

- l'appartenenza dell'Atleta ad una specifica categoria di merito;
- l'idoneità fisica dell'Atleta a svolgere attività agonistica *e non agonistica*;

(omissis)

GLI APPUNTAMENTI DI LUGLIO

CAMPIONATI MONDIALI TIRO DI CAMPAGNA

Plitvice, Croazia, dal 4 all'11 luglio 2004

5° CAMPIONATO MONDIALE UNIVERSITARIO 2004

Madrid dal 20 al 25 luglio 2004

GRAND PRIX EUROPEO – FASE FINALE - Antalya (Turchia) dal 13 al 17 luglio

IV CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ - Manfredonia (FG) il 3 e 4 luglio - Stadio Miramare

I dettagli sono disponibili sul sito internet: www.arcierisipontum.it

COPPA ITALIA DELLE REGIONI

L'edizione 2004 della Coppa Italia delle Regioni avrà luogo a Città di Castello (Perugia) il 16, 17 e 18 luglio sui campi gara di seguito indicati:

1ª e 2ª Gara Star (Targa)

Pista di Atletica Impianti Sportivi Belvedere

3ª Gara Star (Campagna) **Località Fontecchio**

Le gare seguiranno, fermo restando i criteri stabiliti nello specifico Regolamento Coppa Italia delle Regioni 2004, le seguenti norme tecniche:

1ª Gara Star Fita 72 + Olympic Round: Arco Olimpico e Compound - **Pista di Atletica Impianti Sportivi Belvedere**

La classe di gara sarà unica.

Potranno comunque partecipare Atleti appartenenti alle classi anagrafiche Seniores, Juniores, Veterani.

2ª Gara Star Fita 72 + OR: Arco Olimpico - **Pista di Atletica Impianti Sportivi Belvedere**

Tre classi di gara: Juniores, Allievi, Ragazzi

Le distanze del Fita 72 saranno quelle previste dal Regolamento Tecnico 2004.

Olympic Round: non potranno accedere i Ragazzi

Per la classe Juniores: 72 frecce a 70m

Per la classe Allievi: 72 frecce a 60 m

3ª Gara Star Campagna 12+12 e Finale: Arco Olimpico, Compound, Arco Nudo **- Qualificazione e fasi eliminatorie: Località Fontecchio - Fase Finale: Impianti Sportivi Belvedere**

La classe di gara sarà unica.

Potranno comunque partecipare Atleti appartenenti alle classi anagrafiche Seniores, Veterani.

La gara si svolgerà secondo il Regolamento Tecnico 2004, Art.4.5.3.6 (solo individuale)

Qualificazione: si svolgerà su un percorso 12H+12F

Fase eliminatoria: vi accederanno i migliori 16 Atleti in base alla qualificazione

Fase Finale: parteciperanno agli scontri diretti i migliori 4 Atleti in base alla Fase Eliminatoria.

Uno stesso Atleta non potrà partecipare a due gare star della stessa edizione anche se in divisioni e/o classi diverse e non potranno essere inclusi nelle rappresentative regionali gli Atleti che all'inizio dell'anno agonistico appartengono ai Gruppi Nazionali.

Tutti i dettagli all'indirizzo Internet: www.arcieritifernum.com

Hertz®

AUTONOLEGGIO

FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO
FITARCO

Hertz noleggia **auto** delle migliori marche (anche cabrio e sportive) per noleggi da un giorno a piu' mesi, per coprire ogni vostra esigenza di mobilità.

Hertz è presente in Italia con oltre 200 agenzie che garantiscono la copertura completa di tutto il territorio nazionale.

I soci Fitarco hanno tariffe agevolate per il noleggio in Italia di un giorno, un weekend, una settimana o anche più per affari o per turismo.

Vi basterà scegliere l'auto più adatta e la formula di durata che fa per voi.

Ricordate che per ottenere lo sconto dovete indicare il codice **CDP 592672** al momento della prenotazione.

Per prenotare la vostra prossima Hertz visitate il microsito Hertz all'interno del sito FITARCO oppure chiamate il call center Hertz allo **199.11.22.11.**

Inoltre conoscendo l'importanza che il tempo ha per chi viaggia (per lavoro o per vacanza), Hertz ha ideato il **# 1 Club Gold**. Nessuna fila, ne' formalità, nessun modulo da firmare al momento del noleggio e nessuna inutile attesa. Basterà prenotare, e in piu' di 1000 punti di noleggio al mondo il vostro nome illuminato su un display vi indicherà il parcheggio dove vi attende l'auto a voi riservata. Iscriversi è semplice e **gratuito** e dà diritto a ricevere offerte speciali e dedicate.

Vi ricordiamo inoltre **Istant Return**: è il nuovo servizio che consente di sbrigare le formalità di riconsegna del veicolo già nel parcheggio e di ricevere la nota spese relativa al noleggio, nel tempo necessario per scaricare i bagagli. Una tecnologia all'avanguardia offerta da Hertz in esclusiva, per risparmiare quei secondi che potrebbero risultare preziosi!

La differenza di Hertz la senti quando la guidi: Hertz sa bene cosa significa viaggiare, per questo offre un parco vetture adatto per ogni esigenza.. Tutti i veicoli Hertz garantiscono un requisito fondamentale: **la sicurezza**. Veicoli praticamente nuovi con una vita media inferiore ai 6 mesi, costantemente verificati dopo ogni noleggio, dotati di airbag e dei più moderni dispositivi di sicurezza, scelti tra le ultime novità del mercato automobilistico.

Cliccate su www.hertz.it o inviate un fax con i vostri dati al numero 02/69430025, indicando che siete utenti **FITARCO**.

Buon viaggio con Hertz

TOP 87

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE

FORNITORE UFFICIALE NAZIONALE ITALIANA

www.top87.it

MAGLIA NAZIONALE

TUTA GARA NAZIONALE

POLO NAZIONALE

T-SHIRT e MARSUPIO NAZIONALE

K-WAY IMBOTTITO NAZIONALE

TUTA ALLENAMENTO NAZIONALE

BORSA NAZIONALE

CAPPELLO NAZIONALE

Viale Abruzzi, 89 - 64016 S. EGIDIO alla VIBRATA (TE) - TEL. 0861.841025-842895 - TELEFAX 0861.841877
e-mail:info@top87.it, richiesta_catalogo@top87.it, richiesta_preventivi@top87.it